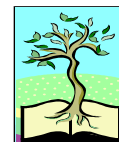




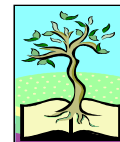
LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE - LICEO MUSICALE - LICEO DEL MADE IN ITALY
“BENEDETTO CROCE”



Via D'Annunzio, 4 - 09170 ORISTANO

tel.0783-70287 orpm01000t@pec.istruzione.it Codice fiscale 80006570958





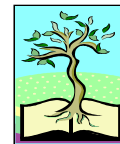
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI E DELIBERE.....	PAG.02
BREVE STORIA DELL' ISTITUTO.....	PAG.03
CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	PAG.04
CURRICULI.....	PAG.05
ORGANIGRAMMA.....	PAG.08
ORGANI COLLEGIALI.....	PAG.10
PRIORITA' E TRAGUARDI.....	PAG.12
OBIETTIVI DI PROCESSO.....	PAG.13
RISULTATI PROVE INVALSI.....	PAG.13
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	PAG.15
QUADRO ORARIO DEI LICEI.....	PAG.16
LICEO LINGUISTICO ESABAC.....	PAG.20
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG.21
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.....	PAG.22
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	PAG.22
CRITERI DI FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI.....	PAG.23
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	PAG.23
REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE.....	PAG.29
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.....	PAG.31
LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	PAG.31
VIAGGI ISTRUZIONE, VISITE E SCAMBI ASPETTI GENERALI.....	PAG.32
DOPPIO DIPLOMA ITALIA USA.....	PAG.34
TEMPO SCUOLA E DURATA DELLE LEZIONI.....	PAG.36
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	PAG.37
RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.....	PAG.39
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	PAG.40
FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	PAG.41
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE.....	PAG.44
PIANO DI FORMAZIONE - DOCENTI.....	PAG.46
PIANO DI FORMAZIONE - ATA.....	PAG.48
PERCORSI DI PCTO ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	PAG.49
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	PAG.49
ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	PAG.49



RIFERIMENTI NORMATIVI E DELIBERE

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n.8 del 11/12/2024 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 8261 del 21/11/2024;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con delibera n.4/B del 21/11/2024;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, pubblicato su scuola in chiaro e approvato dal collegio dei docenti con delibera del collegio docenti n.4 del 11/11/2024 ;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n.5 del 11/11/2024;

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

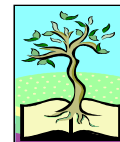
Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 del 11 dicembre 2015;

Nota MIUR n. 2852 del 05 settembre 2016 relativa all'organico dell'autonomia;

Nota MIUR n 1830 del 06 ottobre 2017;

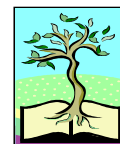


DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Magistrale Statale "Benedetto Croce" di Oristano ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1962/63, come sede staccata dell'Istituto Magistrale Statale "Eleonora d' Arborea" di Cagliari. Nell'anno scolastico 1964/65 ottenne la piena autonomia dall'I.M. "Eleonora d'Arborea di Cagliari ed il Collegio dei docenti deliberò di intitolare l'istituto al filosofo Benedetto Croce.

Per diversi anni scolastici non disponendo di una collocazione idonea, la scuola occupava diverse sedi sino al 1972 quando il "B. Croce" ebbe la sua sede definitiva in Via Gabriele D'Annunzio. Dopo aver formato per anni generazioni di maestri elementari, nell'anno scolastico 1991/92, il Collegio Docenti accettava il Progetto Brocca, proposto dal Ministero della P.I., che istituiva le prime tre classi dell'indirizzo socio-psico-pedagogico e nel 1992/93 le prime due classi dell' Indirizzo Linguistico. Nell'anno scolastico 1998/99 si attivava il nuovo corso del Liceo delle Scienze Sociali. Oggi, in attuazione della nuova riforma, presso il "Benedetto Croce" sono stati istituiti, quale logica prosecuzione degli indirizzi sperimentali, i nuovi licei: il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane, che comprende anche l'opzione economico - sociale. Con decreto n 2218 del 13 Febbraio 2014, in recepimento del piano dimensionamento della Rete scolastica della Regione Sardegna, l'USR Sardegna ha autorizzato l'attivazione del Liceo Musicale secondo il quadro orario della riforma dei licei con decorrenza anno scolastico 2014/2015. A decorrere dall'a.s. 24/25 l'istituto è stato autorizzato ad attivare il Liceo del Made in Italy .Attualmente l'istituto è frequentato da circa **925** studenti (82% sono ragazze). Solo il 22% degli allievi è residente nel comune di Oristano o nelle sue frazioni comunali; invece, il 78% degli allievi è pendolare e proviene da 68 comuni della provincia di Oristano e da altri 16 comuni delle province di Cagliari e Nuoro. I dati completi sulla popolazione scolastica del Liceo "B. Croce" vengono riportati nelle tabelle di seguito riportate.



CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



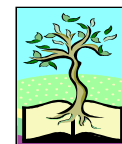
La provincia di Oristano ha un'estensione di circa 3040 kmq (13% della superficie della Sardegna). Le coste del territorio si estendono per 159 km rappresentando circa il 9% delle coste regionali. La provincia di Oristano comprende 88 comuni, con un numero di abitanti variabile da un centinaio ad una decina di migliaia circa, per un totale di 152.418¹ abitanti, pari al 9,6% della popolazione della Sardegna.

Il Comune di Oristano, capoluogo, occupa il 3,2 % del territorio provinciale, concentrandovi il 20% della popolazione della provincia che è pari a 30.723¹ abitanti.

Una tale situazione demografica, sommata alle tradizionali carenze strutturali dell'Oristanese, equivale inevitabilmente ad un territorio economicamente depresso, caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza di aziende di dimensioni spesso minuscole.

La popolazione attiva, particolarmente quella giovanile, si concentra nelle aree costiere e in alcuni poli produttivi, allontanandosi dalle aree interne caratterizzate da una minore offerta diretta di lavoro ed una maggiore carenza di servizi; in tali zone si riscontra inoltre la presenza di risorse umane meno qualificate e meno alfabetizzate. Oristano e la sua provincia basano gran parte della propria economia sulla lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agroalimentari; in controtendenza rispetto al resto della Sardegna il comparto turistico dell'oristanese è ancora fortemente sottodimensionato rispetto alle reali possibilità, sia per carenze infrastrutturali sia per la scarsa valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

¹ I dati demografici sulla popolazione sono riferiti al 31/12/2020 - fonte elaborazione tuttitala.it su dati ISTAT.



CURRICOLI E PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)

Curriculi

Il curriculum è l'insieme delle discipline insegnate e delle attività ed esperienze condotte nell'ambito scolastico.

Esso si articola in:

- ⇒ Attività di insegnamento volta a favorire una solida e approfondita preparazione di base;
- ⇒ Servizi allo studente, vale a dire iniziative strutturate per prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo;
- ⇒ Momenti di partecipazione ad attività integrative finalizzate a fare crescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- ⇒ Occasioni culturali che orientino lo studente ad operare scelte più consapevoli nella prosecuzione degli studi o nel lavoro.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

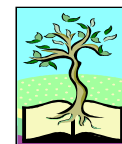
- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Nella istituzione scolastica sono presenti 4 Licei: 1) LICEO DELLE SCIENZE UMANE 2) LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE 3) LICEO MUSICALE 4) LICEO LINGUISTICO E LICEO LINGUISTICO ESABAC



LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

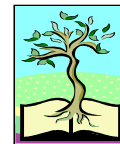
- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2)

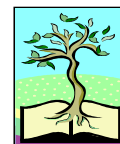
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
2. partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
3. utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
4. conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
5. usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
6. conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;



7. conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
8. individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
9. cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
10. conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
11. conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

LICEO DEL MADE IN ITALY

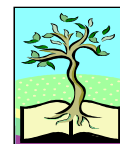
Il percorso liceale fornirà agli studenti la possibilità di approfondire gli scenari storici, geografici, artistici e culturali dello sviluppo industriale e del tessuto produttivo del nostro Paese, ma anche di proiettarsi nel futuro con una solida formazione di base soprattutto nei campi economico, giuridico e tecnologico e si propone di avvicinare l'istruzione al mondo dell'imprenditoria nazionale e quindi del lavoro, riducendo la distanza fra le competenze richieste dai settori produttivi e quelle fornite dalla scuola. Al fine di promuovere il raccordo tra il nuovo Liceo del Made in Italy e le imprese favorendo al contempo l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro è istituita una Fondazione denominata "Imprese e Competenze per il Made in Italy". Gli studenti che completano il percorso di studio Made in Italy raggiungeranno risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, ma acquisiranno anche una serie di competenze e conoscenze specifiche.

1. l'acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze, abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline;
2. sviluppare negli studenti, sulla base della conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative che caratterizzano le scienze economiche e giuridiche, competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione degli specifici settori produttivi del made in Italy ;
3. promuovere l'acquisizione, da parte degli studenti, degli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del made in Italy;
4. prevedere l'acquisizione, da parte degli studenti, di strutture e competenze comunicative in due lingue straniere moderne, corrispondenti al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento, per la prima lingua, e al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento, per la seconda lingua;

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico	Prof. Salvatore Maresca
DSGA	Sabrina Antonietta Simonini
Collaboratore del dirigente	Prof.ssa Anna Maria Onorato
Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Katiuschia Monica Piras

Funzioni strumentali



<p>FUNZIONE STRUMENTALE n. 1 Prof. Marisa Uras</p>	<p>Didattica digitale Compiti: - supportare i docenti per l'utilizzo delle applicazioni di G suite; - organizzare la formazione rivolta ai docenti;</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE n. 2 Prof. Pasqualina Pippia</p>	<p>BES compiti: - collaborare con i coordinatori di classe per la stesura PdP² per gli allievi con DSA³ /BES⁴ ; - Coordinare le attività educativo - didattiche per gli allievi con BES;</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE n. 3 Prof. Massimo Serra</p>	<p>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</p> <p>Compiti: predisporre fac. simile dei progetti P.C.T.O. elaborazione e caricamento dei dati sul portale nazionale dell'P.C.T.O. ⁵ collaborare con i tutor interni</p>
<p>FUNZIONE STRUMENTALE n. 4 Proff. Claudia Ledda e Mugittu Roberta</p>	<p>Supporto ai viaggi di istruzione</p> <p>Compiti</p> <p>Supportare i docenti nella progettazione dei viaggi di istruzione Collaborare con l'amministrazione per l'organizzazione degli stessi Filtrare e rendere omogenee le proposte dei vari CDC anche in linea con quanto previsto dell'art 16 del Regolamento di istituto vigente</p>

Referenti

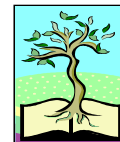
Referente Esabac	Prof.ssa Piras Maria Lugia
Referente e-twinning	Prof. Carla Seu
Referente intercultura/ mobilità studentesca	Prof.ssa Deriu Elisabetta
Referente Liceo Musicale	Prof.ssa Martina Manis
Referenti LES	Proff:Roberta Mugittu - Anna Gloria Mannoni

² Pdp = piano didattico personalizzato

³ DSA = Disturbi specifici d'apprendimento

⁴ BES = bisogni educativi speciali

⁵ P.C.T.O. = percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



Referente PNF di istituto	Prof. Serse Camedda
Referenti attività orientamento	Proff: Roberta Mugittu, Marco Demurtas e Fabio Pittau
Docente incaricato al supporto della F.S. n 2	Prof.ssa Maria Carla Patta
Animatore digitale PNSD	Prof.ssa Uras Marisa
Referente concorso una settimana da ricercatore, settimana biotech e progetto Lauree scientifiche	Prof.ssa M. Elisabetta Leoni
Referenti Festival della Scienza	Proff: M. Elisabetta Leoni e Fenza Alessandra
Referente concorso " Viaggio premio in Germania ": viaggio soggiorno offerto dal governo della Repubblica Federale di Germania a 43 studenti italiani di età compresa tra i 15 e 17 anni.	Prof.ssa Tonina Ucheddu
Referente bullismo e Cyberbullismo	Prof.ssa Gabriella Musio
Referente succursale	Prof:Marco Cara
RSPP (responsabile dei servizi di prevenzione e protezione)	Ing. Roberto Zoccheddu
RLS (rappresentante dei lavoratori della sicurezza)	Prof. Maria Barbara Daga
RSU (rappresentanza sindacale unitaria)	Proff: Maria Barbara Daga - Patrizia Ibba - Roberta Mugittu
Responsabile della Protezione dei Dati	Vargiu Scuola Srl (referente Antonio Vargiu)

Commissioni

Commissione orario	Proff.: Anna Maria Onorato, K. Monica Piras
Commissione PTOF ⁶	DS, Prof.ssa Roberta Mugittu, Prof.ssa Pierangela Perria, Prof.ssa Alessandra Pitzolu, Prof.ssa Elisabetta Leoni
N.I.V. ⁷ (predisposizione RAV ⁸ e PDM ⁹)	Ds, Prof.ssa Anna Maria Onorato, Prof.ssa K. Monica Piras
TEAM PNSD ¹⁰	DS, Prof.ssa Uras Marisa Prof.ssa Patrizia Floris, Prof. Stefano Mele, Filomena Enna AA Anna Maria Sechi AT Grazia Mameli
TEAM per PCTO	Prof: Massimo Serra e tutor PCTO
Team E-Policy	Proff: Gabriella Musio, Pasqualina Pippia, Simonetta Lutzu e Massimo Serra
Gruppo di lavoro orientatori e tutor	DS, Arcai F., Casu A., Congiu M., Erdas F.G., Farina M.A., Firinu G.I., Fenza A., Floris R., Manis M., Mugittu R., Musa I., Pippia P., Piras M.R., Puxeddu V., Serra M., Uras M., Ledda C.

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI

È costituito dai docenti in servizio nell'istituto; l'organo è presieduto dal

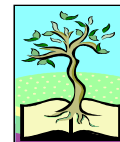
⁶PTOF = piano triennale dell'Offerta formativa

⁷N.I.V. = nucleo interno di valutazione

⁸R.A.V. = rapporto di autovalutazione

⁹P.D.M. = piano di miglioramento

¹⁰PNSD = piano nazionale scuola digitale



dirigente scolastico, ha il compito di:

- ◇ Deliberare in merito alla programmazione didattica educativa;
- ◇ Elaborare il PTOF;
- ◇ Individuare i componenti del comitato di valutazione di propria competenza;
- ◇ Deliberare sull'adozione dei libri di testo su proposta dei consigli di classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

È costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il Dirigente Scolastico. È presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni e ha il compito di:

- ◇ Approvare il PTOF;
- ◇ Approvare il Programma annuale ed il consuntivo dopo il parere positivo dei revisori dei conti;
- ◇ Individuare i componenti del comitato di valutazione di propria competenza;
- ◇ deliberare sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità di bilancio su tutte le competenze previste dal D.I. n 44/2001.

GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore, da uno studente, dal D.S.¹¹ che la presiede e dal D.S.G.A.¹² che ha anche funzioni di segretario. Ha il compito di:

- ◇ preparare i lavori del Consiglio di Istituto, relativamente al Programma Annuale, al Consuntivo e alla determinazione degli organici degli Assistenti Tecnici;
- ◇ curare l'esecuzione delle relative delibere.

CONSIGLIO DI CLASSE

È composto da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti.

Ha il compito di:

- ◇ formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- ◇ verificare l'efficacia dei risultati;
- ◇ valutare gli allievi (solo la componente Docenti).

Ogni consiglio di classe ha un coordinatore che ha il compito di:

- coordinare le attività programmate dal Consiglio;
- presiedere il Consiglio di classe;
- tenere i rapporti con le famiglie degli alunni in caso di un numero eccessivo di assenze, sanzioni disciplinari o difficoltà nello studio.

COMITATO STUDENTESCO

Il comitato studentesco è composto tutti rappresentanti di classe degli studenti. Le riunioni vengono coordinate dai rappresentanti di istituto. Il comitato programma le attività delle assemblee di istituto e propone eventuali attività aggiuntive

G.L.I.¹³

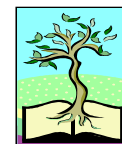
Il Collegio docenti ha deliberato la costituzione del GLI di Istituto.

Composizione: Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, 4 rappresentanti dei

¹¹ D.S. = dirigente scolastico

¹² D.S.G.A. = direttore dei servizi generali ed amministrativi

¹³ G.L.I. = gruppo di lavoro per l'inclusione



docenti, un rappresentante dei genitori, educatori degli allievi diversamente abili. Nella fase di programmazione per l'assegnazione degli educatori, partecipano al GLI anche i rappresentanti dell'Ente provinciale. Si riunisce almeno due volte all'anno; entro la prima decade di giugno elabora il P.I.¹⁴ che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti entro il 30 giugno.

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno è eletto dal Consiglio di Istituto ed è composto da 5 (cinque) membri: Dirigente scolastico, uno studente maggiorenne, un genitore, un docente, un rappresentante del Personale A.T.A.¹⁵.

L'organo di garanzia svolge i seguenti compiti:

- esamina i ricorsi degli studenti contro le sanzioni disciplinari, convocando le parti in causa;
- decide sulla validità/congruità del provvedimento adottato, confermandolo, annullandolo o modificandolo.

L'Organo di Garanzia è convocato dal presidente ogni volta che se ne avvisi la necessità; per la validità della riunione è necessaria la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni possono essere a maggioranza o all'unanimità; non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ITER DISCIPLINARE

Le sanzioni disciplinari sono attribuite a conclusione di un procedimento articolato secondo le seguenti fasi: contestazione dei fatti, in forma verbale e/o scritta da parte del dirigente scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente e/o per iscritto e, qualora fosse necessario, in presenza dei suoi genitori o di colui che ne ha la tutela giuridica.

La decisione deliberata dagli organi competenti verrà comunicata formalmente dal Dirigente scolastico all'interessato ed ai genitori.

Contro le sanzioni è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto da parte degli allievi entro quindici giorni dalla formale comunicazione.

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA - codice meccanografico	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Istituto Magistrale Statale "B. Croce"	Secondaria di secondo grado LICEI - ORPM01000T	46	925

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.

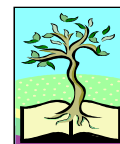
Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on-line dell'istituzione scolastica www.magicroce.edu.it e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI

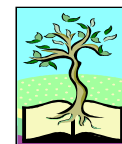
¹⁴ P.I. = piano dell'inclusione

¹⁵ PERSONALE A.T.A. = personale assistente, tecnico e amministrativo che comprende: i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici, gli assistenti amministrativi ed il D.S.G.A.



Priorità - ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI La priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle valutazioni quadrimestrali e soprattutto finali. Cercare di avvicinarsi alle medie nazionali relativamente alla percentuale degli allievi che a giugno hanno il giudizio sospeso	Attestarsi entro l'anno scolastico 2024/2025 ad una percentuale del 20% degli allievi col giudizio sospeso partendo dal dato consolidato del 26%. Consolidando tale risultato nel triennio 25/28
Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i dati INVALSI nelle classi del biennio nella prova di Italiano	Aumentare la percentuale delle classi seconde che nelle prove di Italiano raggiungono risultati pari o superiori alla media regionale, passando dall'attuale 60% ad almeno l'85% entro il prossimo triennio
Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i dati INVALSI nelle classi del biennio nella prova di Matematica.	Aumentare la percentuale delle classi seconde che nelle prove di Matematica raggiungono risultati pari o superiori alla media regionale, passando dall'attuale 20% ad almeno il 65% entro il prossimo triennio

La priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle valutazioni quadrimestrali/finali finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, in funzione di una proficua prosecuzione degli studi o inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo, non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze, sarà necessario intervenire nell'ambiente di apprendimento, ovvero utilizzando sia le TIC, gli strumenti messi a disposizione da Google workspace, piattaforma EDULIA. La valorizzazione dell'organico per: lavoro in classe per gruppi di livello, con l'ausilio sia delle risorse tecnologiche che della compresenza dei docenti dell'organico del potenziamento e recupero delle competenze, soprattutto nelle discipline scientifiche (Matematica e Scienze), linguistiche (Italiano, Inglese e Francese) e logico-deduttive. Riguardo alle prove nazionali, determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze, specie nel primo biennio. Inoltre l'opportunità offerta dalla rete di scopo con le Università sarde potrà generare occasioni di crescita per i docenti. Infine, nel periodo 2023-2027, i fondi PNRR consentiranno di intervenire in modo mirato sulle fragilità presenti.



OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare attività per superare le situazioni di fragilità con attività di coaching, mentoring, attività in piccoli gruppi utilizzando i fondi PNRR disponibili nel periodo 2023-25. Favorire la formazione del personale docente sulla valutazione e la programmazione per competenze
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Migliorare la didattica con le TIC dall'anno scolastico i docenti potranno usufruire della piattaforma Google workspace messa a disposizione gratuitamente da Google per le scuole nonché usufruire, grazie ai fondi PNRR, di tutte le potenzialità della piattaforma Edulia Treccani per 6 anni per una utenza > 500 unità (docenti e studenti)
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nel prossimo triennio la rete di scopo con le università sarde consentirà: la partecipazione dei docenti alla co-progettazione degli interventi formativi e di orientamento rivolti agli studenti delle classi III, IV e V, come per esempio corsi di riallineamento, corsi di preparazione ai test di ammissione, corsi monografici, seminari e laboratori
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare al meglio l'organico dell'autonomia e la figura dell'animatore digitale a supporto dei docenti

ESITI

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

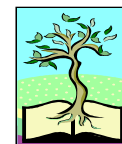
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni

STRATEGIE METODOLOGICHE

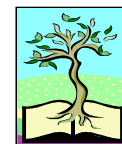
Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze, specie nel biennio dell'obbligo. Gli obiettivi di processo individuati nel PDM, poiché sono estesi a tutte le classi, sono tesi anche a favorire un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rivolte agli allievi delle classi seconde.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi di processo individuati nel PDM sono di così largo respiro che le azioni conseguenti dovranno, declinate nei vari progetti, agire sugli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere anche attraverso la metodologia <CLILL>
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	Migliorare i risultati scolastici e dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana
l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e di professionalità esterna quali lo psicologo ed il pedagogo;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socioculturale, ivi compresi i BES ed i DSA sia attraverso una didattica laboratoriale sia attraverso piani ed interventi personalizzati.
o) Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse, le convenzioni, gli accordi per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III. Mettere a sistema l'attività di alternanza scuola-lavoro
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e	Valorizzare le eccellenze con progetti/attività ad Hoc come, ad esempio, acquisizione di certificazioni linguistiche



alla valorizzazione del merito degli studenti;	o partecipazione a concorsi nazionali o europei come il Progetto ESABAC
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline. Attivare processi motivazionali anche attraverso l'alternanza scuola lavoro

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA

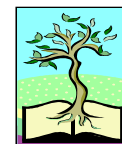
PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- ☐ Quadri orari dei Licei presenti nell'istituzione scolastica;

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il corso delle Scienze Umane è articolato su 5 anni suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

<i>Quadro orario per anno e disciplina: ore settimanali per anno di corso</i>					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** Con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					



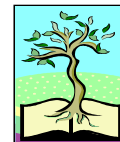
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale

Il corso delle Scienze Umane, opzione economico sociale, è articolato su 5 anni suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

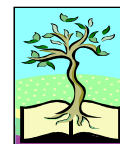
<i>Quadro orario per anno e disciplina: ore settimanali per anno di corso</i>					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia ** Con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale è articolato su 5 anni, suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno. Gli allievi verranno ammessi previo un superamento di prove attitudinali. L'istituto è convenzionato col Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari.



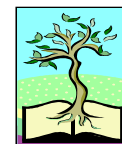
<i>Quadro orario per anno e disciplina: ore settimanali per anno di corso</i>					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32
* Con informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra *** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 8					



QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

Il corso del linguistico è articolato su 5 anni ,suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

<i>Quadro orario per anno e disciplina: ore settimanali per anno di corso</i>					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Prima lingua e cultura Inglese*	4	4	3	3	3
Seconda lingua e cultura straniera	3	3	4	4	4
Terza lingua e cultura straniera Spagnolo/Tedesco*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua ** Con informatica al primo biennio *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra					



QUADRO ORARIO DEL LICEO DEL MADE IN ITALY

Il corso del Liceo del Made in Italy è articolato su 5 anni ,suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

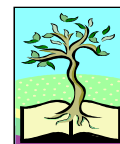
<i>Quadro orario per anno e disciplina: ore settimanali per anno di corso</i>					
DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto	3	3			
Economia politica	3	3			
Scienze giuridiche per il made in Italy			3	3	3
Scienze economiche per il made in Italy			3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	2	2	3	3	3
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte e del design	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
<i>di cui</i>					
Laboratori interdisciplinari per i made in Italy ***		30	40	50	60
PCTO per il made in Italy		20	100		
* Con informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra *** L'individuazione delle discipline specifiche resta a cura del C.D.					

LICEO LINGUISTICO ESABAC

□ PROGETTO ESABAC – SPECIALIZZAZIONE DEL LICEO LINGUISTICO;

Il Progetto Esabac nasce nel 2009 grazie ad un accordo tra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese finalizzato al doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado (progetto ESABAC).

A decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 l'istituto Magistrale Statale "B. Croce" di Oristano, previa autorizzazione dell'USR Sardegna, ha attivato, in 2 classi terze del Liceo linguistico, il percorso formativo triennale previsto dal progetto ESABAC. Si tratta di un indirizzo scolastico sperimentale che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un **percorso educativo bilingue** e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (**ESAME** di Stato italiano e **BACC**alauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo.



La sperimentazione è rivolta agli allievi che in uscita dalla classe seconda abbiano una competenza della Lingua Francese prossima e/o equivalente al livello B1 e , a partire dalla terza, il progetto ESABAC prevede:

- un insegnamento rinforzato della lingua francese;
- un insegnamento di una disciplina, Storia, in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in una dimensione europea.

I ragazzi italiani iscritti al percorso EsaBac affrontano, nei giorni dell'Esame di Stato, delle **prove supplementari per ottenere anche il Baccalauréat**: una terza prova scritta di Francese della durata di 6 ore (4 ore per la Letteratura e due ore per la storia in francese) e una prova orale lingua e letteratura. I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le due prove proprie dell'EsaBac avranno entrambi i diplomi. Grazie all'EsaBac, i ragazzi italiani che ottengono il «Bac» **possono iscriversi a qualsiasi università francese** senza dover affrontare esami integrativi, o fare domanda per entrare in una delle Grandes Écoles (come Ena o Polytechnique) dietro concorso, esattamente come i compagni francesi. Le classi terze ESABAC, ai sensi della delibera del Collegio dei docenti n°01 del 28 Ottobre 2016, verranno formate nel seguente modo: **Preliminare somministrazione di test (lingua francese) agli allievi interessati delle classi seconde linguistico e formazione delle classi terze ESABAC in base ai risultati registrati (max. 25 alunni per classe).** I test di lingua francese vengono svolti solitamente a fine maggio o nella prima settimana di giugno. Per la costituzione delle classi terze ESABAC, le prove selettive, tese a verificare il livello di lingua, testano 3 abilità linguistiche, a ciascuna delle quali viene attribuita un punteggio max di 25, corrispondono alla abilità di: ascolto, comprensione e produzione scritta; la sufficienza corrisponde a 45/75 l'eccellenza a 75/75.

ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link:

<https://www.magicroce.edu.it/liceo-linguistico/esabac/>

❑ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

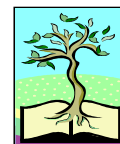
Progetto d'istituto per la revisione del curriculum verticale col recepimento delle linee guida per di cui al D.M. n. 183 del 7 Settembre 2024

L'insegnamento è trasversale e prevede la contitolarità di tutti i docenti indicati dal Consiglio di Classe.

Il Coordinatore di Classe o il Docente curricolare di Diritto se presente, assume il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica e avrà il compito di formulare la proposta di voto in decimi (alla fine del I e del II quadrimestre) dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

Il monte orario dedicato alla disciplina prevede un minimo di 33 ore per ogni anno scolastico, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Il curriculum viene allegato al PTOF di cui fa parte integrante.



□ Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e di formazione delle medesime;

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

1A la assegnazione dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- ◇ la riassegnazione di cattedre per la perdita di risorse professionali (docenti perdenti posto, pensionamenti)
- ◇ necessità di riallineamento delle cattedre tra i vari corsi per rendere più agevole la formulazione dell'orario in relazione anche alle classi in succursale quando possibile;
- ◇ costituzione/struttura delle cattedre orario esterne sia quelle con titolarità in sede che di completamento;
- ◇ assicurare se possibile docenti per il CLIL nel maggior numero di classi 5[^]
- ◇ assicurare docenti di Storia CLIL per progetto ESABAC
- ◇ eventuali altre situazioni di incompatibilità o situazioni particolari

1B anzianità di servizio

Criteri relativi alla formazione delle classi

Le classi prime si formeranno con i seguenti criteri:

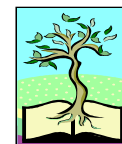
- in base alla lingua straniera studiata - terza lingua straniera nelle classi del Liceo Linguistico;
- omogenea distribuzione degli alunni, se possibile, in base agli esiti dell'esame di terza media;
- ulteriori parametri non vincolanti saranno:
- paese di provenienza: per poter arrivare a classi costituite da solo 3 o 4 gruppi omogenei (si ricorda che il bacino di utenza è amplissimo e l'insediamento della popolazione in provincia è di tipo diffuso con molti ma esigui nuclei di popolazione accentrata);
- presenza tra gli alunni già iscritti di fratelli o sorelle;
- richieste personali.

Le classi successive alla prima si formano, ove possibile, secondo il criterio della continuità; in caso di diminuzione del numero delle classi intermedie rispetto a quelle iniziali, per la distribuzione degli alunni tra le diverse sezioni terrà conto di: lingua straniera, paese di provenienza, eventuale altro corso di provenienza.

Pertanto, in caso di soppressione di una classe/classi si procederà nel seguente modo:

- saranno sopresse le lettere delle ultime sezioni
- gli allievi della classe col minor numero di alunni verranno distribuiti nelle altre classi ripartendo gli alunni secondo gli stessi criteri usati per la formazione delle prime.

Potranno essere prese in considerazione domande motivate di studenti tendenti ad ottenere il cambio di sezione. Gli alunni ripetenti non dovranno essere inseriti necessariamente nella stessa sezione frequentata l'anno precedente, onde garantire sempre la costituzione di gruppi-classe omogenei secondo i criteri su elencati, la ridistribuzione degli allievi ripetenti varrà fatta per sorteggio.



Qualsiasi richiesta particolare e motivata delle famiglie, sarà vagliata dal dirigente scolastico.

Nei limiti del possibile, per gli alunni promossi alle classi quinte, si seguirà il criterio della continuità didattica.

□ Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni;

L'orario delle lezioni sarà formulato prioritariamente come orario didattico.

Tutti i docenti potranno avere per almeno tre volte la settimana la 1^a o l'ultima ora di lezione;

Si eviterà, se possibile, che lo stesso docente abbia sempre le ultime ore nella stessa classe.

L'orario settimanale del docente nella stessa classe dovrà essere opportunamente diluito nell'arco dei cinque giorni lavorativi;

Per i docenti con part-time verticale l'orario settimanale sarà articolato in non meno di tre giorni.

Non potranno essere previsti, salvo che per le materie con applicazioni anche pratiche, più di cinque ore giornaliere di lezione, opportunamente intercalate da una "finestra";

Nell'arco della settimana possono essere al massimo previste n 3 "ore buche"

I punti precedenti dovranno essere compatibili con le esigenze di tipo organizzativo:

- 1. docenti che hanno la cattedra orario esterna configurata su più scuole;**
- 2. docenti che svolgono le lezioni nelle classi presenti in succursale**
- 3. esigenze didattiche dell'orario medesimo;**
- 4. utilizzo delle aule speciali;**
- 5. utilizzo della palestra da parte degli allievi in succursale.**

I docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore settimanali di lezione saranno prioritariamente impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti; le ore a "disposizione" saranno previste in orario in modo tale da avere disponibile almeno un docente per sede e per le prime cinque ore di lezione;

Nel caso di assenza improvvisa (di un giorno) di un docente si procederà:

- utilizzando i docenti di potenziamento se possibile;
- utilizzando i docenti a disposizione dello stesso corso se possibile;
- utilizzando i docenti a disposizione di altri corsi ma della stessa materia se possibile;
- utilizzando i docenti a disposizione di altri corsi se possibile;
- avvalendosi dei docenti in compresenza;
- utilizzando i docenti che hanno dato la disponibilità a effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per supplenza se possibile.

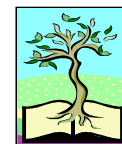
Nel caso di assenza di più giorni ma inferiori per la nomina di un supplente in aggiunta a quanto previsto al punto precedente si faranno variazioni di orario (con un giorno di preavviso per i ragazzi) di eventuali ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.

Durante i viaggi di istruzione, si procederà alla costituzione di gruppi classe omogenei (per classi parallele) raggruppando gli allievi che non partecipano al viaggio.

□ Criteri di valutazione del rendimento scolastico, delle competenze asse musicale (strumento 1 e 2), delle prove attitudinali al liceo musicale e del comportamento;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la valutazione deve costituire un'idonea strategia dell'insegnamento e punto di partenza del recupero in itinere, in relazione alle finalità che si

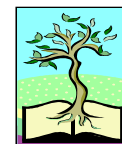


propone e alle fasi in cui si inserisce nella programmazione si individuano le seguenti tappe:

Valutazione formativa da effettuarsi in itinere, con modalità diverse, per verificare i livelli di apprendimento degli allievi, l'efficacia del processo didattico avviato, ai fini di un'eventuale correzione del medesimo e per l'attivazione dei corsi di recupero;

Valutazione sommativa in cui devono confluire, globalmente, gli esiti di una verifica composita, da effettuarsi al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati ed il relativo livello.

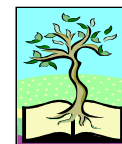
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento (fatti, dati, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare).	si riferiscono alla applicazione delle conoscenze nel portare a termine compiti e risolvere problemi, nell'ambito specifico della disciplina; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'uso di metodi, materiali, strumenti).	si riferiscono all'uso delle conoscenze e delle abilità, nonché delle capacità personali e sociali in contesti e ambiti differenti, di studio (multidisciplinarietà), di lavoro, di relazione micro (interpersonale), meso (grupuale) e macro (sociale); il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.
UNITA' DI MISURA	COMPRESIONE E ESPOSIZIONE	SINTESI E ANALISI	AUTONOMIA E GENERALIZZAZIONE
1-2	Nessuna conoscenza. L'allievo dichiara di non conoscere l'argomento e rifiuta di sottoporsi alla verifica	Non è in grado di effettuare analisi e non sintetizza	Nessuna competenza
3	Commette gravi errori e usa un linguaggio scorretto e non pertinente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi coerenti	Nessuna competenza
4	Presenta conoscenze superficiali, incerte, prevalentemente non corrette	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori; effettua analisi parziali. Non sintetizza	Non è in grado di effettuare connessioni fra le informazioni che possiede, le quali appaiono pertanto isolate
5	Presenta una conoscenza incompleta e prevalentemente mnemonica. Il linguaggio è semplice e non sempre adeguato	È in grado di effettuare qualche analisi parziale e sintetizza in modo impreciso e non pienamente coerente	Le connessioni fra le informazioni che possiede non sempre sono pertinenti, mostra difficoltà metodologiche e ha bisogno dell'accompagnamento del docente per individuare le relazioni tra le informazioni che possiede
6	Ha una conoscenza essenziale degli	Non commette errori nell'esecuzione del	Generalizza in modo appropriato, ma semplice, le



	argomenti. Il linguaggio è corretto, ma semplice	compito, applica le conoscenze senza errori ma solo in compiti semplici. Sa effettuare analisi semplici e essenziali; necessita di guida nell'effettuazione di sintesi corrette	informazioni che possiede. Ha un livello minimo di autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità possedute. In compiti complessi non è autonomo e ha bisogno di una guida
7	Ha conoscenza completa degli argomenti. Il linguaggio è corretto e l'esposizione chiara.	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze anche in compiti complessi, ma può incorrere in imprecisioni. Effettua analisi complete, ma con aiuto; la sintesi è corretta ma in contesti complessi non sempre lucida e priva di imprecisioni	Generalizza in modo appropriato, ma semplice, le informazioni che possiede. Ha un livello più che sufficiente di autonomia nell'uso delle conoscenze e si mostra capace di individuare somiglianze e differenze tra diversi ambiti disciplinari
8	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia appropriata e varia ed espone ciò che conosce in modo chiaro	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze anche in compiti complessi, senza incorrere in errori. Effettua senza aiuto analisi complete e approfondite; la sintesi è corretta ma in contesti complessi non sempre lucida e priva di imprecisioni	Generalizza in modo appropriato e con un buon livello di articolazione. Ha un buon livello di autonomia nell'uso delle conoscenze e si mostra capace di individuare somiglianze e differenze tra diversi ambiti disciplinari
9	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia ricca e appropriata e conosce il lessico specifico della disciplina. Espone con padronanza in modo fluido e lucido	Non commette errori nell'esecuzione anche in compiti molto complessi. Effettua analisi puntuali e corrette; è in grado di sintetizzare autonomamente anche in contesti complessi. Organizza in modo autonomo le conoscenze	Generalizza in modo appropriato. È pienamente autonomo nell'uso delle conoscenze e applica senza errori e imprecisioni le procedure in situazioni nuove. È in grado di individuare somiglianze e differenze tra ambiti disciplinari e mostra competenze critiche
10	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia ricca e appropriata e conosce il lessico specifico della disciplina. Espone con padronanza in modo fluido e lucido	Esegue in modo brillante e senza indecisioni compiti molto complessi. Effettua analisi puntuali e corrette; è in grado di sintetizzare autonomamente anche in contesti complessi e individua con lucidità e creatività i nessi e il senso/ significato preciso di ciò che conosce. Organizza in modo autonomo le conoscenze e mostra senso critico	Generalizza in modo appropriato e con un alto livello di articolazione. È pienamente autonomo nell'uso delle conoscenze, applica senza errori e imprecisioni e con un buon livello di creatività le procedure in situazioni nuove. È in grado di individuare somiglianze e differenze tra ambiti disciplinari e mostra competenze critiche generalizzate anche in contesti personali e sociali.

Ai fini della valutazione si terrà conto anche di:

- Impegno: misurato in termini di costanza nello studio;
- Partecipazione in classe e alle attività integrative: misurati in quantità di interventi appropriati e livello di attenzione;
- Assiduità nella frequenza: misurata in numero di giorni di presenza;



- Comportamento: misurato in relazione alla capacità di rapportarsi con gli altri e con i Docenti

Si precisa che sarà considerata **assidua** la frequenza dell'alunno che non superi il 10% di assenze sul totale dei giorni di lezione; sarà considerata **regolare** la frequenza dell'alunno che non superi il 20% di assenze sul totale dei giorni di lezione; sarà considerata **accettabile** la frequenza dell'alunno che non superi il 25% di assenze sul totale dei giorni di lezione

Ai fini della trasparenza

La frequenza delle verifiche sarà:

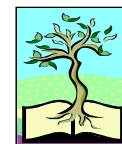
- almeno due verifiche orali per quadrimestre
- almeno due verifiche (collettive scritte, grafiche o pratiche) per quadrimestre;

Le prove scritte saranno corrette e date in visione agli alunni entro il termine massimo dall'esecuzione di 21 giorni e comunque prima della somministrazione delle prova successiva, subito dopo saranno registrate e depositate.

Conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 249/98 e dalla legge 241/90, in maniera chiara dovranno essere esplicitati agli allievi i criteri di valutazione delle prove scritte e delle prove orali

Al termine della prova orale sarà comunicato il voto attribuito allo studente con la relativa motivazione coerente con i criteri.

RETE DEI LICEI MUSICALI	
Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del 1° biennio	
ANNO SCOLASTICO 201_/201_	
STUDENTE: _____	
STRUMENTO 1STRUMENTO 2	
ASSE MUSICALE	LIVELLI*
1. Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti stilistici relativi ad un brano musicale.	
2. Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	
3. Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che di gruppo, gli aspetti tecnico - esecutivi ed espressivo - interpretativi affrontati.	
4. Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale - prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	
*Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:	
<ul style="list-style-type: none"> • A = livello avanzato • I = livello intermedio • B = livello base • NR = livello base non raggiunto 	



Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazione non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre a sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

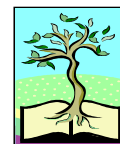
Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello base non raggiunto: nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.

PROVE ATTITUDINALI - AMMISSIONE ALLA 1^ CLASSE DEL LICEO MUSICALE
TABELLA DI VALUTAZIONE

Candidato:	Punteggio	Valutazione
a) ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE		
- Conosce in maniera superficiale gli elementi della teoria musicale	1	
- Conosce in maniera parziale gli elementi della teoria musicale	2	
- Conosce in maniera completa gli elementi della teoria musicale	3	
b) LETTURA CANTATA E ASCOLTO		
- Riproduce e riconosce in modo incerto gli elementi dati	1-2	
- Riproduce e riconosce in modo appropriato gli elementi dati	3	
- Riproduce e riconosce in modo immediato e corretto gli elementi dati	4	
c) LETTURA RITMICA		
- Incerta e limitata la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	1-2	
- Adeguata ma essenziale la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	3-4	
- Disinvolta e corretta la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	5	
d) ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE		
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione incerti	1-3	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione parzialmente corretti	4-6	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione corretti	7-9	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione eccellenti	10-12	
e) COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	1-6	
TOTALE PUNTEGGIO	30/30	
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI	10/10	



L'iscrizione al liceo musicale è subordinata al superamento di prove attitudinali.
 L'Esame di Ammissione prevede lo svolgimento di:
 a) PROVA PRATICA
 Consiste nell'esecuzione di esercizi e/o studi e/o brani a scelta del candidato, sullo strumento principale indicato nella domanda di iscrizione. Per canto e percussioni è possibile l'accompagnamento.
 b) PROVA ATTITUDINALE
 Esecuzione di esercizi volti ad accertare il possesso di capacità di orecchio musicale e capacità di lettura ritmica e intonata della notazione musicale.

A norma del D.M. n 382 dell' 11 Maggio 2018 i docenti del dipartimento di musica in sinergia col Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari hanno predisposto i programmi e repertori a cui il candidato dovrà attenersi per la prova di ammissione alla prima classe del Liceo Musicale.

Valutazione della condotta

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- ✘ **rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari;**
- ✘ **frequenza e puntualità;**
- ✘ **partecipazione attiva alle lezioni;**
- ✘ **collaborazione con insegnanti, personale scolastico e compagni;**
- ✘ **rispetto degli impegni scolastici.**

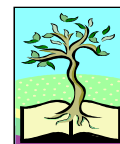
Per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi comporterà automaticamente l'attribuzione voto 6 anche in presenza di descrittori positivi.

La sospensione dalle lezioni per fatti gravissimi comporterà automaticamente l'attribuzione voto 5 anche in presenza di descrittori positivi.

Il voto attribuito a ciascun allievo scaturirà dalla media dei voti proposti da ogni docente del consiglio di Classe.

10	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
	Frequenza assidua alle lezioni (assenze inferiori al 10%)
	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
	Ruolo propositivo all'interno della classe
	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
9	Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
	Frequenza assidua alle lezioni (assenze inferiori al 15%)
	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
	Ruolo propositivo all'interno della classe
	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
8	Sufficiente rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme *
	Frequenza regolare alle lezioni (assenze inferiori al 20 %)



	Discreto Interesse e partecipazione alle lezioni
	Partecipazione non sempre collaborativa col gruppo classe
	Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
	* Max. N. 2 note disciplinari e/o 1 ammonimento scritto - senza sospensione dalle lezioni - relativa a comportamenti reiterati e non gravi
7	Accettabile rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme*
	Frequenza accettabile alle lezioni (assenze ≤ 25 %)
	Disinteresse per qualche disciplina
	Partecipazione non sempre collaborativa col gruppo classe
	Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
	* Max. N. 3 note disciplinari e/o 1 ammonimento scritto - senza sospensione dalle lezioni - relativa a comportamenti reiterati e non gravi
6	Comportamento non rispettoso del Regolamento d'Istituto e delle sue norme*
	Frequenza accettabile alle lezioni (assenze = 25 %)
	Disinteresse per qualche disciplina
	Funzione negativa nel gruppo classe
	Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
	*N. 1 sospensione dalle lezioni (non dovuta ad episodi di bullismo e/o a gravi scorrettezze nei confronti del personale della scuola)
	Assenze non giustificate; varie note disciplinari 4
5	Scarso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme*
	Frequenza irregolare alle lezioni
	Disinteresse per varie discipline
	Funzione totalmente negativa nel gruppo classe
	Scarso impegno nello svolgere i compiti assegnati
	* N. 1 sospensione dalle lezioni (dovuta ad episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola)
	Assenze non giustificate note disciplinari con o senza sospensione in misura superiore a quelle previste per il sei

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art. 78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art. 2 del R.D. 21.11.1929, n. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R.n.249/1998 D.P.R. n.235/2007 ed alla legge 169 del 30.10.2008 .

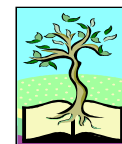
☐ Regolamento applicativo del limite delle assenze ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 e Patto educativo di corresponsabilità;

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 approvato dal Collegio Docenti

PREMESSA

Il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che:



A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Art. 1. - Orario annuale personalizzato - Per orario annuale personalizzato si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré settimane.

Art. 2 - Calcolo della percentuale di assenze - Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal Docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art. 7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Art. 3 - Attività extrascolastica - Le ore di attività didattica extrascolastica, svolte in orario curricolare (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro - stage) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

Art. 4 - Bonus - Le ore scolastiche svolte in progetti RAS¹⁶ o in Progetti POF, stage in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare, debitamente certificate dal docente referente, costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento. Il bonus si usa in caso di necessità e non incide quindi su altri indicatori di valutazione.

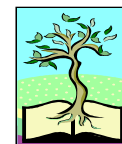
Art. 5 - Programmi di apprendimento personalizzati - Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

Art. 6 - Assenze per provvedimenti disciplinari- Le ore di assenza per provvedimenti disciplinari deliberati dagli OO CC¹⁷ vengono computate ai fini del calcolo del limite del 25%.

Art. 7 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga - La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non raggiungano una percentuale tale da pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Allo scopo di garantire un'uniformità di base tra i diversi consigli di classe, s'indica tale percentuale nell'ordine del 50%. Raggiunta o superata tale percentuale, sarà prerogativa del Consiglio di Classe valutare se ammettere o non ammettere a valutazione. Tale decisione dovrà essere, in ogni caso, ben documentata e motivata. Tenuto conto dei

¹⁶ RAS = Regione Autonoma della Sardegna

¹⁷ OO CC = Organi collegiali



suggerimenti della, CM n. 20 del 04.03.2011, le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) assenze continuative per gravi motivi di salute;
- b) assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
- c) assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;
- d) assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI , senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive; e) assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti ecc.);
- f) assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- g) uscita anticipata per frequentare le lezioni al Conservatorio;
- h) assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad es.: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado ecc...);
- i) assenze dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

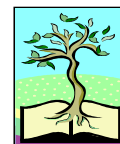
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' (ai sensi del [D.P.R. n. 235/2007](#))

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Il Patto educativo è il documento attraverso il quale si instaura tale alleanza. In data 14 settembre 2020 sia il collegio dei docenti che il Consiglio di istituto hanno rivisitato il patto educativo e di corresponsabilità sia in relazione alla didattica a distanza che all'utilizzo delle nuove tecnologie. In nuovo patto viene allegato al presente documento.

☐ La didattica digitale integrata (DDI)

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);



- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

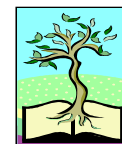
- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. L'emergenza sanitaria SARS-COVID 2 ha imposto un' accelerazione nell'utilizzo di tale modalità accelerando, di fatto, un processo che per quel che riguarda il nostro istituto è iniziato a maggio 2019 con la delibera di adozione degli applicativi messi a disposizione da Google for educational (G SUITE) a sostegno delle didattiche curricolare (vedi anche PDM). Il Regolamento per la DDI approvato, dagli OOCC in data 14 settembre 2020 è allegato al presente documento e ne fa parte integrante.

□ Viaggi di istruzione, visite guidate e scambi culturali - Aspetti generali;

La realizzazione dell'offerta formativa prevede anche momenti di attività didattica e integrativa da svolgere in luoghi esterni all'istituto. Visite guidate e viaggi di istruzione sono realizzati secondo i criteri definiti in sede di programmazione dagli organi collegiali. Sono state previste tre tipologie di attività:

- ◆ visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.;
- ◆ viaggi connessi ad attività sportive: comprendono sia viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche e alternative come escursioni e trekking;



♦ viaggi di istruzione: hanno essenzialmente finalità cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

I viaggi d'istruzione richiedono **una preventiva e adeguata programmazione didattica e culturale**, predisposta dai Consigli di Classe fin dall'inizio dell'anno, per favorire il reale conseguimento degli obiettivi formativi e la partecipazione di **almeno la metà più uno** degli studenti frequentanti il gruppo classe.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI SCAMBI CULTURALI E GLI STAGE LINGUISTICI (C.M. 358/96 e C.M. 455/98)

Lo scambio culturale o lo stage linguistico ha le finalità di formare uno spirito europeo, educare all'interculturalità tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi, sviluppare e approfondire la capacità comunicativa in lingua straniera. L'iniziativa consiste in uno scambio di ospitalità reciproca della durata di una settimana, in due diversi momenti dell'anno scolastico, tra nostri studenti e studenti di una scuola straniera. Durante lo scambio gli alunni vengono ospitati nelle famiglie della classe partner, prendono parte ad attività scolastiche specifiche nella scuola ospitante e a visite d'interesse storico artistico.

Questa fase è in genere preceduta da contatti via e-mail. Due sono le fondamentali tipologie di attività:

a. **Scambi brevi da una a due settimane, autofinanziati** dalle famiglie;
b. **Scambi di classi o gruppi di studenti** nell'ambito di progetti linguistici ministeriali o di azioni **Comenius**.

a. Lo scambio o lo stage, in quanto parte integrante dell'attività didattica, deve essere deliberato dal Consiglio di Classe aperto a tutte le sue componenti e ad esso, di norma, deve partecipare **almeno il 66% della classe** (escludendo dal calcolo percentuale eventuali casi eccezionali); le attività connesse, una volta deliberate, devono coinvolgere tutto il Consiglio di Classe; vi è l'obbligo di acquisire il consenso scritto per gli studenti minorenni.

b. Il Consiglio di Classe affida ad un docente il compito di tenere tutti i contatti necessari per garantire la buona riuscita del progetto. Tale docente è individuato come referente ufficiale; se per seri motivi il referente non potesse continuare il suo lavoro, il Consiglio di Classe deve provvedere alla sua sostituzione.

c. Gli scambi possono essere realizzati a partire dalla classe seconda e per tutti gli indirizzi; vi possono partecipare intere classi, se lo scambio fa capo a un progetto didattico di classe, o **anche piccoli gruppi di studenti appartenenti a classi diverse (max. 4-5 per classe) in caso di un progetto didattico trasversale (ad es. attività didattica preliminare allo scambio che si realizza con la scuola partner attraverso il portale e-twinning)**.

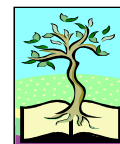
Nel caso di scambi per piccoli gruppi (progetto didattico trasversale) i criteri di selezione degli studenti partecipanti sono nell'ordine:

- la disponibilità della famiglia ad ospitare il partner straniero;
- la frequenza e l'impegno nella partecipazione ai corsi preparatori;
- il livello di conoscenza della lingua orale veicolare, cioè quella utilizzata per comunicare nel corso dello scambio;
- il comportamento e il profitto scolastico;
- eventuale sorteggio.

L'intera gestione degli scambi culturali e stage rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi delle istituzioni scolastiche, che non devono richiedere alcuna autorizzazione preventiva, tranne che per i progetti con finanziamento europeo Socrates o PON FSE.

Negli accordi preliminari con la scuola interessata allo scambio, deve essere esplicitato:

- a. il numero totale delle allieve e degli allievi coinvolti;
- b. il numero dei docenti che prendono parte allo scambio;
- c. le condizioni economiche e logistiche, in particolare:
 - a carico di chi sono le diverse voci di spesa;
 - dove e come vengono ospitati gli studenti.



Le spese di viaggio degli allievi sono a carico esclusivo delle famiglie, salvo gli eventuali rimborsi dei contributi Socrates; le spese di soggiorno sono a carico delle famiglie ospitanti, salvo diverso accordo con la scuola partner.

La scuola ritiene necessaria, di norma, la presenza di due accompagnatori per la singola classe e di un accompagnatore ogni 15 alunni per classi abbinate, nonché di un docente di sostegno ogni due alunni portatori di handicap.

Uno dei docenti accompagnatori viene individuato come referente per lo scambio/stage ed è quindi il punto di riferimento.

All'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attengono le seguenti regole:

- a. l'accordo di scambio dovrà essere stabilito con chiarezza e mantenuto da entrambe le scuole partner;
- b. il programma dello scambio/stage sarà quanto più possibile dettagliato e consegnato a tutti gli studenti partecipanti e alle loro famiglie;
- c. ogni programma di viaggio indicherà in maniera chiara ed inequivocabile i mezzi di trasporto e gli orari ritenuti più opportuni, ovviamente nel rispetto delle norme vigenti;
- d. ciascuna scuola partner si farà garante della serietà e correttezza delle famiglie ospitanti, pur rispettando il diritto di privacy.

In fase organizzativa è necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco sia in Italia, sia all'estero.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla reperibilità in qualsiasi momento da parte dei loro allievi, delle famiglie ospitanti e dei colleghi stranieri referenti (assicurata in quanto ospiti dei colleghi stessi)

La responsabilità deve essere condivisa dai docenti accompagnatori e dai referenti della scuola ospitante, che deve garantire la sicurezza all'interno della propria struttura e durante le visite di studio da essa organizzate, nonché la serietà delle famiglie ospitanti e la completa trasparenza d'informazione nei confronti dei colleghi accompagnatori della scuola partner.

Pur essendo obbligo per l'agenzia l'assistenza sanitaria all'estero, è comunque opportuno che gli studenti abbiano con sé, per gli scambi in Europa, la tessera sanitaria ed è necessario che informino il docente referente di eventuali allergie a farmaci o riguardo a particolari problemi sanitari.

Gli studenti devono sempre avere con sé il numero di telefono della famiglia **(o struttura) ospitante** e dei docenti accompagnatori, conoscere il programma dello scambio o dello stage, **tenere un comportamento corretto, civile e responsabile, partecipare con puntualità a tutte le attività previste dallo scambio o dallo stage nel rispetto delle regole stabilite con la scuola partner, rispettare le regole di convivenza della famiglia (o struttura) ospitante** e mantenere sempre i contatti con i docenti accompagnatori. Per le sanzioni relative si rinvia al Regolamento di Istituto.

È compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni:

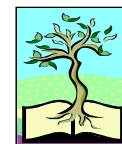
- a. istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio;
- b. il materiale necessario per non perdersi (telefono, mappe, luoghi di ritrovo);
- c. informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:

- a. che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- b. che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- c. che gli alunni si comportino in modo corretto presso la scuola e le famiglie ospitanti;
- d. che il gruppo partecipi puntualmente a tutte le attività previste nel corso dello scambio/stage;
- e. che il gruppo rispetti i regolamenti della scuola ospitante e gli accordi presi con essa.

❑ Doppio diploma Italia USA

Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto Magistrale Statale "B Croce " aderisce al **Programma di Doppio Diploma di Accademica** con la **Mater Academy High school (MIAMI)**, grazie



ad una collaborazione con **Mater Academy Italy**, aperto agli studenti di tutti Licei presenti nel nostro istituto. Il Programma Doppio Diploma dà l'opportunità agli studenti europei di ottenere un **diploma di "High School" dagli USA** completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro paese di origine, per esempio in Italia con il diploma di maturità. Così gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio paese e on-line con la scuola negli USA. **Accademica**, ente di formazione negli USA, ha sviluppato una piattaforma didattica on-line per il raggiungimento del **diploma statunitense** in modo innovativo, flessibile e qualitativo, garantendo gli standard delle migliori High Schools e permettendo quindi l'accesso a tutte le Università statunitensi, nonché grandi possibilità di inserimento nel mondo del lavoro a livello europeo e globale.

Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed).

Conseguimento del Doppio Diploma e studenti che possono aderirvi

Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia in istituti superiori (licei, istituti tecnici e professionali). Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il Diploma americano, 18 vengono riconosciuti in base alle materie che i ragazzi studiano a scuola in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a sei corsi che i ragazzi frequentano direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma dello studente. I ragazzi iscritti parteciperanno regolarmente a videochiamate con i docenti americani e saranno inseriti una classe virtuale di studenti internazionali. **Per potersi iscrivere è necessario superare un test d'ammissione (livello B1 essential in Inglese)**

Benefici del Programma Doppio Diploma (Mater Academy Italy)

Tra i principali benefici ascrivibili all'attività proposta:

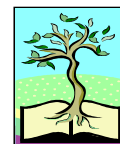
- miglioramento della padronanza dell'inglese (minimo raggiungimento C1/Avanzato del QCER al completamento del programma);
- implementazione delle competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici;
- opportunità per uno studio flessibile e responsabilizzante;
- accesso diretto ai test di ammissione alle università statunitensi;
- prospettive di inserimento nel mondo del lavoro a livello internazionale.

Articolazione del Programma Doppio Diploma

Le attività prevedono la seguente articolazione:

- gli studenti apprendono su una piattaforma didattica di e-learning accessibile in qualsiasi momento;
- il materiale didattico è fornito dagli insegnanti stessi, già predisposto e testato;
- un insegnante statunitense viene assegnato ad ogni studente;
- un tutor bilingue in Italia è assegnato ad ogni studente;
- gli incontri avvengono frontalmente con gli insegnanti americani online e su piattaforma didattica;
- conversazione con i coetanei americani e altri studenti internazionali del Programma Doppio Diploma tramite una classe virtuale;
- frequenza dell'allievo alla High School a Miami (USA) per 2 settimane (facoltative ma comprese nel programma).

Svolgimento del percorso di studio



I corsi di scuola superiore americani sono erogati esclusivamente in lingua inglese con professori madrelingua, dando così l'opportunità allo studente di praticare e migliorare una lingua essenziale nel mercato del lavoro attuale. Tutte le materie proposte includono l'accesso a tutti i materiali didattici tramite la piattaforma d'apprendimento online e sotto la guida di docenti Americani certificati dal Florida Department of Education che seguono passo dopo passo il percorso degli studenti e ne verificano lo sviluppo, insieme ai tutor italiani del Programma e al docente di riferimento interno alla scuola italiana. Sia i genitori che gli studenti possono collegarsi alla piattaforma 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per verificare i loro progressi, i voti, gli aggiornamenti sui corsi e gli avvisi rilevanti direttamente dalla scuola americana. Possono anche agevolmente contattare i loro tutor italiani, i direttori del programma e tutto il personale di supporto. Gli studenti iscritti devono partecipare regolarmente alle lezioni, attività di gruppo e discussioni per rendere "attivo" il materiale studiato durante il corso, in modo tale che possa entrare a far parte della loro esperienza quotidiana.

Le attività di Doppio Diploma, per i ragazzi che seguono il programma, sono valide ai fini del riconoscimento PCTO. I costi sono a carico delle famiglie.

□ Tempo scuola e durata delle lezioni;

VISTO l'elevato numero dei pendolari (77%);

VISTA le provenienze dei pendolari iscritti (67 comuni della provincia e alcuni comuni delle province di Nuoro e Cagliari);

VISTI gli orari dei mezzi di trasporto in orario antimeridiano;

VISTI gli orari dei mezzi di trasporto in orario pomeridiano che sono poco agevoli soprattutto nei confronti degli allievi pendolari del liceo musicale che frequentano le lezioni individuali di strumento pomeridiane previste nel curriculum del Liceo Musicale;

CONSIDERATO che per cause di forza maggiore, come dettato dalle due circolari n. 243 del 22/9/79 e n. 192 del 3/7/80 (confermate dalla c.m. n. 620 del 3.10.1997, cm 225/00 e successivi CCNL), è possibile la riduzione dell'ora di lezione per motivi estranei alla didattica e che pongono come limite una riduzione massimo di **10**

minuti spalmati nelle cinque ore di lezione e di 20 minuti spalmati nelle sei ore di lezione e di 50 minuti spalmati nelle sette ore; tali riduzioni possono, eccezionalmente, essere aumentate rispettivamente a 20 minuti (con cinque ore di lezione) e 30 minuti (con sei ore di lezione);

VISTA la realtà del nostro istituto ed i tetti massimi posti dalle circolari di riferimento;

il Consiglio di istituto, in data 16 settembre 2024, ha deliberato di adottare la scansione oraria in cui vi è una riduzione di cinque minuti nell'arco delle cinque ore di lezione antimeridiane e di moduli orari di 55 minuti nelle ore pomeridiane di strumento come da prospetto seguente

Orario dal lunedì al sabato

1^ora 08:15 - 09:15

2^ora 09:15 - 10:15

3^ora 10:15 - 11:05

Ricreazione 11:05 - 11:15

4^ora 11:15 - 12:15

5^ora 12:15 - 13:10

Scansione oraria lezioni pomeridiane di strumento

6^ ora 13:50 - 14:45

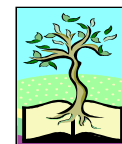
7^ ora 14:45 - 15:40

8^ ora 15:40 - 16:35

9^ ora 16:35 - 17:30

10^ora 17:30 - 18:25

Le lezioni individuali di strumento pomeridiano, le quali necessitano di diverse aule libere, possono iniziare dalle ore **13:50** sino alle **18:25 con**

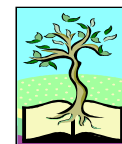


moduli orari da 55 minuti per rendere compatibile la frequenza degli studenti pendolari con gli orari dei mezzi di trasporto.

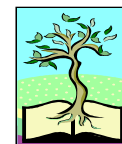
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

(si riportano i progetti che sono più collegati con i traguardi da raggiungere)

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Progetto Approfondimento e recupero	Recupero delle competenze nelle discipline logico matematiche, scientifiche e linguistiche;	Livelli di competenza nelle discipline interessate	Miglioramento generale degli esiti scolastici degli allievi con carenze
Progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche nelle lingue straniere	Valorizzare le eccellenze; Migliorare le performances nelle quattro abilità oggetto di certificazione	Livelli di competenza nelle quattro abilità evidenziati a fine progetto	Superamento dell'esame svolto presso gli enti certificatori da parte della generalità degli allievi presentati dalla scuola
Olimpiadi della filosofia	Valorizzare le eccellenze; Migliorare le performances nella abilità logico-deduttive e argomentative	valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione degli studenti	Migliorare i livelli di competenza degli allievi nelle abilità trasversali che il progetto intende valorizzare e testare
Progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni internazionali musica - Trinity College London - Italia	Valorizzare le eccellenze;	Livelli di competenza nelle abilità in linea con i livelli delle certificazioni internazionali di musica secondo il quadro europeo delle qualifiche (EQF)	Acquisizione delle certificazioni di musica con superamento del relativo esame
Progetto mirato alla partecipazione degli allievi del liceo musicale ad un concorso di caratura nazionale	Migliorare le performances nella abilità strumentali come solita e come componente dell'orchestra; confrontarsi con i coetanei di altri licei musicali italiani; valorizzare gli studenti e promuoverne la crescita professionale	Risultati nelle varie prove concorsuali	Migliorare i livelli di competenza degli allievi e aumentare la crescita professionale degli studenti
Progetto PNRR "PONTI per il futuro"	Intervenire sulle fragilità per	Livelli/Indicator	Migliorare i livelli di competenza degli



<p>Progetti finalizzati al superamento delle fragilità Secondo le linee PNRR azione 1.4 con fondi spendibili nel triennio</p>	<p>migliorare le competenze di base favorire l'inclusione con attività di mentoring, coaching e piccoli gruppi</p>	<p>i secondo i monitoraggi periodici predisposti da INDIRE e INVALSI</p>	<p>allievi individuati come "fragili" (151.690,36€ come da ripartizione fondi-allegato al DM 170/2022)</p>
<p>Progetto PNRR "STEM AL MAGICROCE" Azioni di integrazione, all'interno dei cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre</p>	<p>progetto "STEM AL MAGICROCE" intende da una parte promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira invece a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi verranno individuati e realizzati partendo da un'attenta valutazione del fabbisogno interno dell'Istituto. Le figure coinvolte saranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua e enti di formazione. La collaborazione con gli enti di formazione permetterà una migliore coordinazione e individuazione dei percorsi formativi. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Tutte le attività saranno incentrate sul potenziamento delle discipline tematiche STEM, l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo di nuove competenze per i gruppi coinvolti. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di</p>	<p>Livelli/Indicatori i secondo i monitoraggi periodici predisposti da INDIRE e INVA</p>	<p>Migliorare i livelli di competenza degli allievi nelle discipline STEM e nella lingua straniera INGLESE (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M.65/2023 - 102.681,65 €)</p>



	culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione		
Progetto PNRR "Inclusione famiglia e scuola" Progetto finalizzato al superamento delle fragilità Secondo le linee PNRR azione 1.4 con fondi spendibili nel triennio	Intervenire sulle fragilità per migliorare le competenze di base favorire l'inclusione con attività di mentoring, coaching e piccoli gruppi	Livelli/Indicatori secondo i monitoraggi periodici predisposti da INDIRE e INVALSI	Migliorare i livelli di competenza degli allievi individuati come "fragili" (133.365,87 € Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica -D.M. 19/2024)

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

In considerazione della necessità di uniformare i percorsi di studio, si è ritenuto opportuno implementare il rinnovamento della didattica attraverso la costituzione dei dipartimenti didattici, organi nei quali tutti i docenti, riuniti per materia d'insegnamento, definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di verifica - soprattutto per quanto attiene alle prove comuni - i livelli, gli standard di apprendimento e le griglie di valutazione. Compito dei Dipartimenti è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica.

Nei Dipartimenti Disciplinari i docenti, riuniti per disciplina di insegnamento, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie materie, per garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi.

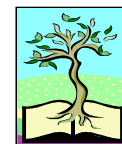
Al loro interno vengono precisati:

- le finalità generali dell'insegnamento della materia;
- gli obiettivi specifici;
- gli standard minimi;
- i saperi essenziali;
- le metodologie di lavoro;
- i criteri di valutazione;
- le prove comuni.

Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i Dipartimenti provvederanno, quando possibile, anche alla progettazione e costruzione delle prove comuni, strutturate per obiettivi di competenza più che sull'acquisizione di contenuti.

Quanto acquisito dai Dipartimenti Disciplinari dovrà trovare pertanto diretta applicazione a livello delle singole programmazioni dei docenti che si atterranno, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Ogni Dipartimento avrà un responsabile, che coordinerà il gruppo di lavoro dei docenti per sperimentare e verificare le strategie di insegnamento ed apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Questo lavoro si rivolge con particolare attenzione al collegamento sia verticale che orizzontale tra le varie classi del biennio e del triennio. Sarà compito dei responsabili dei Dipartimenti censire e



raccogliere tutte le esperienze di innovazione didattica che i singoli insegnanti mettono in atto nel lavoro per promuoverne la diffusione e l'applicazione anche da parte di altri docenti.

Infine, rientra tra i compiti dei responsabili dei Dipartimenti riportare gli esiti del lavoro sull'innovazione al Collegio dei Docenti.

Ne fanno parte i docenti della stessa disciplina e hanno il compito di:

- attuare la linea programmatica elaborata dal Collegio dei Docenti, coordinandola con l'attività dei consigli di classe;
- operare scambi di esperienze didattiche e culturali creando un accordo sulla programmazione disciplinare;
- elaborare strumenti utili per la valutazione e stabilire, quando opportuno, criteri comuni per le prove di verifica.

L'integrazione degli alunni diversamente abili-"Progetto accoglienza"

Il concetto di "diversità" comprende al suo interno risvolti d'ordine pedagogico, oltre che sociale e culturale. Esso porta generalmente (per lo più inevitabilmente) a pensare a qualcosa o qualcuno che si discosta dalla norma, cioè da ciò che è considerato comune e viene soprattutto utilizzato nella sua accezione negativa; in effetti, quando si definisce "diverso" l'extracomunitario, il bambino con disabilità, il deviante, lo si fa evidenziando una particolare diversità etnica, fisica, culturale, ecc., oscurando la natura unica e irripetibile dell'essere umano. L'essere umano è, viceversa, sostanzialmente soggetto e sede vivente di valori. L'uomo è "persona", vale a dire valore in sé e di per sé, portatore di valori, in qualsiasi età e in qualsiasi stato psicofisico, sociale, economico e culturale si trovi a vivere. Il concetto di "persona" (a differenza di quello di "individuo") considera l'uomo in quanto tale, senza fare riferimento a specifiche caratteristiche fisiche. Dunque, "accogliere" e "integrare" l'altro, il "diverso", significa accettarlo così com'è, cioè considerare ogni individuo come persona, nella pienezza della propria dignità, rispettare i suoi sentimenti, le sue emozioni, i suoi stati d'animo, costruire una relazione autentica che tenga conto dei suoi tempi e dei suoi bisogni. La diversità richiede quindi innanzitutto riconoscimento e rispetto, accettazione e comprensione, più che distorte modalità di aiuto e di sostegno, che più o meno consapevolmente tendono all'assimilazione/normalizzazione.

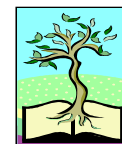
Dare vita ad una scuola inclusiva comporta necessariamente l'attuazione di una corresponsabilità educativa diffusa, che coinvolga l'intera comunità scolastica nel processo di integrazione, all'insegna di un modello sistemico imperniato sul rispetto e la valorizzazione delle diversità. L'integrazione degli alunni con disabilità richiede necessariamente lo stare bene in classe e a scuola, la possibilità di apprendere e fare esperienze insieme agli altri, ma anche, che la programmazione delle attività sia condivisa e realizzata da tutti i docenti, curricolari e di sostegno; che, insieme, vengano definiti sia gli obiettivi e i contenuti di apprendimento in correlazione con quelli previsti per l'intera classe, sia le strategie, gli strumenti e i materiali, le modalità di verifica e di valutazione.

La nostra scuola favorirà l'integrazione scolastica a diversi livelli.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa, si impegna a:

- rendere operative le indicazioni contenute nel P.T.O.F.;
- promuovere attività di aggiornamento e di formazione del personale scolastico;
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- coinvolgere attivamente le famiglie, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in



quanto fonti di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale;

- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari, ecc.);
- attivare specifiche azioni di orientamento per facilitare le scelte post-scolastiche dell'alunno con disabilità;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

Docenti

All'interno della classe, gli insegnanti si impegnano a promuovere le seguenti prassi didattiche:

- assumere comportamenti non discriminatori, prestare attenzione ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e considerarle come arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socioaffettive positive;
- considerare l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento;
- adottare anche strategie didattiche quali il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo in *tempi*, l'apprendimento cooperativo, ecc., nonché, quando necessario, ausili informatici (computer, proiettore, L.I.M., libri di testo in formato elettronico, ecc.) e software specifici, in funzione dei bisogni dell'alunno.

Personale ATA.

I collaboratori scolastici sono parte significativa del processo di integrazione scolastica degli alunni disabili. Nei confronti di questi ultimi, quando necessario, essi si impegnano a fornire ausilio materiale:

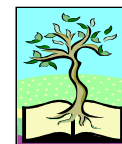
- nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, ivi compreso lo spostamento nei locali della scuola (mansioni proprie del profilo);
- nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno ("incarico specifico" per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona).

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel definire una previsione triennale per l'organico dell'autonomia si è tenuto conto:

- degli obiettivi formativi ritenuti prioritari previsti nel PTOF medesimo;
- del numero dei docenti assegnati come organico di potenziamento nell'anno scolastico 2022/2023 e confermato negli aass successivi;
- dai dati di organico di fatto del corrente anno scolastico;
- dai dati storici riguardo agli iscritti nel nostro istituto;

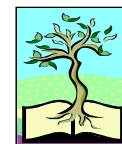
Pertanto, **prudenzialmente** si può ipotizzare il seguente organico triennale dell'autonomia come da tabelle sottostanti.



Anno scolastico	Numero di classi	Numeri di studenti
2025/2026	46	925
2026/2027	46	915
2027/2028	46	915

ORGANICO DOCENTI - PREVISIONE PER IL TRIENNIO 25-28

Classe di concorso	as 25/26 posti	a.s 25/263 ORE RESIDUE	as 25/26 org. potenziamento	as 26/27 posti	a.S 26/27 ORE RESIDUE	as 26/27 org. potenziamento	as 27/28 posti	a.S 27/28 ORE RESIDUE	as 27/28 org. potenziamento
A046 Diritto ed Economia	2	5	3	2	5	3	2	5	3
A048 Scienze Motorie	5	10	2	5	10	2	5	12	2
A018 Filosofia e scienze Umane	9			9			9		
A019 Filosofia e Storia	1	0	1	1	0	1	1	0	1
A017 Storia dell'Arte e disegno	2	6		2	6		2	8	
A054 Storia dell'Arte	1	2		1	0		1	0	
A027 Matematica e Fisica	10	3		10	3		10	6	
A047 Matematica applicata	0	0	1	0	0	1	0	0	1
A012 Materie letterarie e Storia	7	8		7	8		7	4	
A011 Materie letterarie e Latino	12	10		12	10		12	8	
A050 Scienze naturali	4	14	1	4	14	1	4	16	1
AA24 Lingua e cultura Francese	5	12	1	5	12	1	5	15	1
AB24 Lingua e cultura inglese	8	9		8	5	1	8	6	
AC24 Lingua e cultura Spagnola	2	3		2	3		2	3	
AD24 Lingua e cultura Tedesca	1	4	1	1	7	1	1	7	1
BA02 Conversazione in lingua francese	1	3		1	3		1	3	
BB02 Conversazione in lingua inglese	1	3		1	3		1	3	
BC02 Conversazione in lingua spagnola		10			10			10	
BD02 Conversazione in lingua tedesca		7			6			5	
SOSTEGNO	19		1	19	0	1	19		1
A064 Teoria, Analisi		15			15			15	



composizione									
A053 storia della musica		10			10			10	
A063 Tecnologie musicali		10			10			10	
AJ55 Strumento pianoforte	4	4		4	4		4		
AW55 Strumento Flauto traverso	1			1			1		
AM55 Strumento Violino	1	4		1	6		1	6	
AB55 Strumento chitarra	1	15		1	15		1	15	
A055 Strumento canto	2			2			2		
AI55 Strumento percussioni	2			2			2		
AC55 Strumento clarinetto	1	8		1	8		1	8	
AL55 Strumento tromba		12			12			12	
Ak55 Strumento saxofono		10			12			12	
AN55 Strumento violoncello		8			10			12	
IRC - Religione cattolica	2	13		2	13		2	12	
totali	99	182	11	97	216	10	104	207	11

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

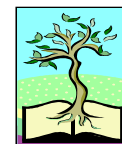
Si conferma l'organico di potenziamento assegnato dell'a.s. 23/24:

- 1 docente di matematica applicata A047;
- 1 docente di storia e filosofia A019;
- 2 docenti di scienze naturali A050;
- 2 docenti di diritto ed economia A046;
- 1 docente di Scienze motorie A048;
- 1 docente di lingua e cultura francese AA24;
- 1 docente di lingua e cultura Inglese AB24;
- 1 docente di lingua e cultura tedesco AD24;
- 1 docente di sostegno AD02.

I docenti assegnati dall'USR verranno utilizzati per gli insegnamenti in cui i medesimi hanno titolo in virtù del possesso di ulteriori abilitazioni e, ai sensi del comma 79 della legge 107, del possesso titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina. Infatti, in fase di chiamata diretta uno dei requisiti richiesti è stato il possesso di ulteriori abilitazioni per poter ampliare le possibilità di intervento previste negli obiettivi di processo.

L'organico di potenziamento è incardinato e fa parte integrante dell'organico dell'autonomia il quale concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015:

- Attività d'insegnamento sia in classe che in copresenza col docente titolare per attività mirate per gruppi di livello;
- Attività in compresenza per lezioni di educazione civica (docenti Cl A046);
- Attività di potenziamento/recupero: sportelli didattici pomeridiani, laboratori



didattici

- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento: sostituzione dei collaboratori di presidenza, coordinamento nell'attività di alternanza scuola lavoro, progetti di educazione alla legalità ed altri progetti approvati dagli OO CC;
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

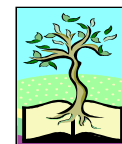
Previsione FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Anno scolastico	PROFILO ATA	SEDE ORPM01000T	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE
2025/2026	Collaboratori scolastici	SEDE ORPM01000T	46	925	13
2026/2027	Collaboratori scolastici	SEDE ORPM01000T	46	915	13
2027/2028	Collaboratori scolastici	SEDE ORPM01000T	46	915	13
2025/2026	Assistenti amministrativi	SEDE ORPM01000T	46	925	6
2026/2027	Assistenti amministrativi	SEDE ORPM01000T	46	915	6
2027/2028	Assistenti amministrativi	SEDE ORPM01000T	46	915	6
2025/2026	Assistenti tecnici	SEDE ORPM01000T	46	925	2*
2026/2027	Assistenti tecnici	SEDE ORPM01000T	46	915	2*
2027/2028	Assistenti tecnici	SEDE ORPM01000T	46	915	2*
2025/2026	Dsga	SEDE ORPM01000T	46	925	1
2026/2027	Dsga	SEDE ORPM01000T	46	915	1
2028/2028	Dsga	SEDE ORPM01000T	46	915	1

* Assistenti tecnici: 1 assistente tecnico Area AR08-A01 (laboratorio di Scienze Chimica e Fisica) 1 assistente tecnico Area AR02-I07 (laboratorio di: Informatica, Linguistico e multimediale).

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

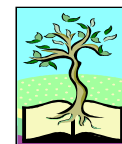
In relazione a quanto evidenziato nei punti precedenti si rende necessario implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.



A tal proposito, l'istituto ha presentato i seguenti progetti in seguito a bandi/Avvisi:

SEDE ORPM01000T	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTI DI FINANZIAMENTO
VIRTUALAB AL MAGICROCE	Creazione di un laboratorio mobile per la realtà virtuale	Stimolare i docenti ad un rinnovamento delle metodologie didattiche Rendere più partecipi gli studenti soprattutto quelli che mostrano più difficoltà Favorire il lavoro di gruppo	Progetto in fase di valutato dalla fondazione di Sardegna
Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	Realizzazione o potenziamento delle reti locali	potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.	PON FERS React-EU Progetto autorizzato per € 44.469,13
Monitor digitali interattivi per la didattica e Digitalizzazione amministrativa	Acquisto di monitor digitali da 65 pollici touch screen e pc per i servizi amministrativi	consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive	PON FERS React-EU Progetto autorizzato per € 60.332,06 Rendicontato e concluso novembre 2022

PNRR scuola 4.0 è un piano di azioni che interessa tutte le scuole italiane a cui sono stati ripartiti dei fondi con progettazione triennale secondo delle linee guida generali che successivamente verranno delineate nelle specifico delle varie azioni. Attualmente per la nostra istituzione scolastica sono previste le seguenti assegnazioni come da ripartizione di cui al DM 212/2022 di seguito riportate:



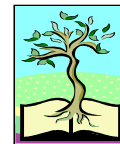
- Fondi PNRR scuola 4.0 azione 1 Next generation classroom 198.745,01€ - progettazione di nuovi ambienti: creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature - Allegato 1 DM n 218/2022; **"Nuovi spazi al Magicroce" Codice CUP: D14D22004350006 - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19413;**
- Fondi PNRR scuola 4.0 azione 2 Next Generation Labs - 124.044,57€ - realizzazione laboratori tecnologici avanzati - Allegato 2 DM n 218/2022; **"IL LABORATORIO AR/VR PER LE NUOVE PROFESSIONI" Codice CUP: D14D22004340006 - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-19424.**

L'istituto attualmente possiede la seguente dotazione delle tecnologie informatiche:

- **Laboratorio di Informatica.** Il laboratorio rinnovato con fondi PON FERS nel 2019 è costituito da 30 PC collegati in rete, una postazione docente dotata di 2 pc, due stampanti Laser anch'esse collegate in rete di cui una a colori, un videoproiettore. Al laboratorio accedono tutte le classi dell'Istituto con i Docenti delle varie discipline; da tutte le postazioni si può accedere ad INTERNET.
- **Laboratorio Linguistico.** Il laboratorio linguistico rinnovato con fondi PON FERS nel 2019 dispone anch'esso di 30 PC collegati in rete, una stampante Laser a colori, un videoproiettore e postazione docente dotata di due pc. In questo laboratorio è possibile utilizzare, oltre la rete dati, anche quella linguistica, permettendo così al ragazzo di registrare la propria voce, interagire con il docente e con la classe. Dalla postazione docente si possono controllare tutte le postazioni degli allievi, inviare loro compiti, creare dei gruppi di lavoro diversi, utilizzare il sistema satellitare per ascoltare le varie emittenti in lingua straniera. Da tutte le postazioni si può accedere ad INTERNET.
- **Laboratorio di Tecnologie musicali e TAC.** Dispone di 23 postazioni collegate in rete, postazione docente, stampante laser a colori, videoproiettore, mixer analogico e digitale. Ciascuna postazione può lavorare in modo autonomo e possiede ogni device necessario. Il nostro laboratorio di tecnologie musicali è stato realizzato con l'annesso studio di registrazione conformemente agli standard proposti dalla cabina di regia della rete dei licei musicali e coreutici. La sala regia è integrata nel laboratorio di tecnologie musicali.

Laboratori mobili: n 3 carrelli laboratori mobili con n 30 pc portatili ciascuno e n 01 carrello mobile con n 25 tablet.

L'Istituto dispone inoltre di 62 LIM già installate nelle aule (di cui 47 schermi touch screen da 65 pollici) ed quattro schermi mobili touch screen da 3 da 65" 4K ed uno da 55 pollici.



L'attività di formazione e aggiornamento è connaturata al profilo professionale del docente: **"Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola "art 27 CCNL 2006-2009.**

Inoltre, il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce **come obbligatoria, permanente e strutturale**, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel documento. Le recenti **Linee guida del MIUR** specificano che l'obbligatorietà della formazione in servizio viene portata avanti attraverso la definizione e il finanziamento di un **Piano per la Formazione** dei docenti stabilito a livello nazionale. Il docente avrà il compito di stendere un piano individuale di sviluppo professionale: ci sarà un sistema on-line nel quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio. Il **portfolio** permetterà di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti). Per supportare tutte le attività formative previste dal **Piano nazionale** e da quelli delle singole scuole, il MIUR ha pensato di realizzare una piattaforma che abbia il duplice scopo di far incontrare la domanda e l'offerta di formazione e di consentire al docente di costruire e curare autonomamente il proprio portfolio digitale, che conterrà tutte le tappe del percorso formativo che affronterà. A regime quindi, il portfolio digitale conterrà automaticamente il curriculum professionale di ogni docente (integrabile in ogni momento) e le attività formative raccolte automaticamente dalla piattaforma per l'incontro tra domanda e offerta di formazione e la carta elettronica del docente.

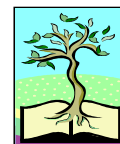
Il piano individuale si articola in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche)
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative)
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)

Il **portfolio professionale** del docente avrà come punto di partenza il **Bilancio delle competenze**, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni. Le successive articolazioni sono:

- Curriculum professionale
- Attività didattica
- Piano individuale di sviluppo professionale

Le aree e/o priorità della formazione 2022/2023 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola. A tal proposito si citano gli ambiti che si ritengono strategici per la nostra istituzione scolastica ed in linea con PNF:



- ❑ **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;**
Attività di formazione sul portale Pearson proposto da scuola POLO dell'ambito;

Corsi proposti da enti/ associazioni accreditate;

- ❑ **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**

Corsi proposti nell'ambito delle attività PSND - snodi formativi; animatore digitale di istituto. Attività di formazione sull'utilizzo del portale Google workspace da parte dell'animatore digitale. Formazione con fondi PNRR linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 negli AA SS 22/23 e 23/24 - finanziamento di euro 2.000,00 per formare minimo 20 docenti

- ❑ **Competenze di lingua straniera**

Formazione linguistica per acquisizione delle certificazioni Linguistica B2/C1 per l'insegnamento DNL (CLIL)corsi proposti da enti accreditati

- ❑ **Scuola e Lavoro**

- ❑ **Valutazione e miglioramento** corso sulla comunicazione e sui BES elaborato dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane;

- ❑ **corsi coerenti con le classi di concorso** che il docente insegna in istituto proposti da enti/associazioni accreditate dal MIUR;

L'istituto, facendo parte dell'ambito territoriale n 6, aderirà ai finanziamenti specifici per la formazione sia per le attività che potranno essere condotte da reti di scopo che dalla singola istituzione scolastica.

Le attività di formazione potranno essere finanziate da:

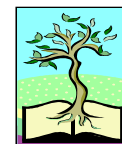
- ❑ fondi MIUR del PNF;
- ❑ Fondi disponibili nel bilancio della scuola;
- ❑ Compartecipazione parziale/totale dei docenti a carico della carta del docente medesimo.

PIANO DI FORMAZIONE ATA

Per il personale ATA si prevede di attivare corsi di formazione inerenti all'utilizzo dei software e procedure per la prosecuzione del processo di de materializzazione delle pratiche amministrative (profilo Assistente amministrativo), per il rinnovo attestato di primo soccorso, per l'uso del defibrillatore, per favorire l'inserimento e/o reinserimento del bambino e dell'adolescente con diabete in ambito scolastico (profilo collaboratore scolastico), corsi su ambiti specifici proposti da enti accreditati (profilo assistente tecnico) e un corso sulle relazioni interpersonali per tutti i profili.

DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevedeva i percorsi di alternanza scuola lavoro nei licei, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. Con la legge di bilancio del 2018 i percorsi di ASL sono diventati "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" PCTO per un minimo di 90 ore nell'arco del secondo biennio e quinto anno.



L'istituto già da diversi anni prima della legge 107/15 aveva avviato (Dlg 77/2005 e DRPR 89/2010) delle attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini formativi interagendo con le realtà della provincia di Oristano, che più potevano connettersi con i curricula dei nostri Licei.

La scuola ha interazioni consolidate, principalmente, con istituzioni, enti e realtà operanti nei servizi e nel terzo settore quali: associazioni che lavorano con le persone Down, ludoteche, enti locali, musei cittadini, Pro loco, asili nido comunali, scuole dell'infanzia statali e paritarie, scuole della primaria, attività coordinate dall'AIMC e, talvolta, attività di ricezione nelle strutture ricettive. Per gli studenti del Liceo musicali si attivano dei percorsi col Conservatorio di Sassari "Luigi Canepa" e con l'Ente Concerti Alba Pani Passino di Oristano.

Nell'arco del triennio le 90 ore, previste dalla riforma, verranno organizzate in modo flessibile; inoltre, si cercherà di aumentare il numero di strutture che possano accogliere i nostri studenti privilegiando, quando possibile, le realtà prossime alla residenza degli studenti.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'istituto ha individuato la prof.ssa Uras Marisa quale animatore digitale PNSD.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. Il presente piano triennale dell'offerta formativa verrà periodicamente aggiornato sia per i dati relativi all'organico, che attualmente sono delle stime previsionali, sia le modifiche che in itinere potranno essere effettuate nel RAV e PDM riguardo alle priorità e obiettivi di processo a seguito della attività di monitoraggio.

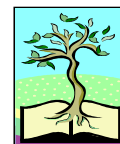
ALLEGATI :



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO – LICEO MUSICALE – LICEO DEL MADE IN ITALY

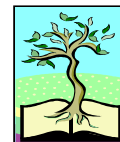
09170 ORISTANO - Via D'Annunzio 4 – tel. 0783-70287 fax 0783-302648 CF 80006570958

e-mail orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it – www.magicroce.edu.it



1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. Patto Educativo e Corresponsabilità
3. Curricolo verticale di Educazione Civica
4. PI (Piano dell' inclusione)
5. Attività e progetti rivolti agli studenti;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



I.M. "B. CROCE" - ORISTANO
Prot. 0008261 del 21/11/2024
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Epc, Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al Personale ATA
Al sito web
All'Albo pretorio

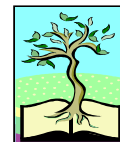
Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INVIATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. – TRIENNIO 2025/2028

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.89, Riordino dei licei ,
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);



- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata e delle competenze richieste.

TENUTO CONTO

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio che sono state recepite dagli OOCC;
- della Convenzione col Conservatorio "L.Canepa" di Sassari
- dei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;
- delle risultanze l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
- del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni.

CONSIDERATO

- l'impegno da parte della comunità scolastica nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza dello stesso nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- la struttura dell'istituto, articolato in cinque indirizzi liceali: Linguistico, Musicale Scienze Umane, Scienze Umane opz. Economico sociale e Liceo del Made in Italy all'interno di un unico plesso;
- Il Progetto ESABAC che consente il rilascio del doppio diploma italo-francese;
- Il Progetto doppio diploma Italia – USA in collaborazione con Mater Academy Italy;
- le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);
- i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.

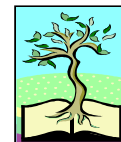
RICHIAMATE

- le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga e, in particolare, i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SOTTOSCRITTO

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.7.2015,

EMANA



il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'Istituto** rivolto al Collegio dei Docenti.

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

La scuola è un servizio educativo fondamentale che si rivolge al suo territorio, in armonia con i bisogni formativi, culturali, di identità e appartenenza ad una cittadinanza attiva.

La scuola opera con criteri di trasparenza e condivisione, in base al principio di "legittimazione dei bisogni" (cioè attenzione alle richieste formative, ma in linea con le finalità della scuola).

La scuola tutela e garantisce la qualità della formazione ottimizzando il rapporto tra programmi, situazione degli alunni e strutture scolastiche.

L'attenzione agli alunni con situazioni problematiche è sempre garantita, definendo il rapporto tra i livelli di ingresso dei soggetti in apprendimento e gli obiettivi in uscita.

La scuola afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", la scuola s'impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, all'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, alla partecipazione, alla collaborazione con i giovani, alle famiglie.

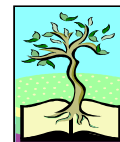
La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, e di altri organismi pubblici e privati.

La Scuola ha la chiara e piena consapevolezza dell'identità e del complesso dei valori su cui costruire l'azione formativa.

La scuola s'impegna ad offrire, in un ambiente sereno, una solida formazione culturale, attraverso un'attività scolastica regolare ed una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti individuali.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- il pieno raggiungimento della crescita culturale, personale e sociale degli studenti, attraverso la maturazione di competenze e l'acquisizione di strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica comunicativa, storico umanistica, matematico-scientifica e artistico-musicale ;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per



l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010;

- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), adeguate agli stili cognitivi individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra i nostri docenti e quelli della scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (i dipartimenti) per la progettazione didattica e che i docenti effettuino una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

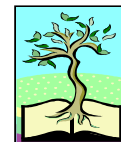
Si suggeriscono inoltre al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione (vedi Regolamento d'Istituto);
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, del numero degli alunni con disabilità e degli sviluppi di spazi di flessibilità;
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa sulla base degli obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle



azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav, delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno sarà compreso il semiesonero del collaboratore del dirigente.

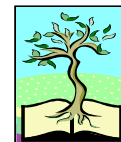
- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario deve tenere conto della struttura dell'istituto scolastico;
- Le risorse necessarie per il piano medesimo;

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015). Esso deve perseguire le priorità del RAV che riguardano: la riduzione dei debiti formativi in alcune discipline ricorrenti;
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento in entrata con progetti di costruzione del curricolo verticale in rete con le scuole secondarie di 1° grado del territorio.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.
- Attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015.
- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Offerta di attività di recupero e studio assistito a piccoli gruppi di alunni condotta da alcuni docenti, nell'ambito dei fondi disponibili. I corsi di recupero sono finalizzati al conseguimento del successo formativo degli alunni in difficoltà.
- Assistenza formativa e di guida genitoriale per le famiglie attraverso contatti di collaborazione, comunicazioni puntuali e costanti e valorizzazione della funzione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.
- Attività aggiuntive e progetti derivanti dai finanziamenti rivenienti dal FIS, dai Fondi Strutturali Europei FSE, FESR PNRR e da altre tipologie di finanziamenti esterni.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze. Dovrà essere inoltre individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.



Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA, ovvero corso per addetti di primo soccorso e attività di formazione sulle nuove procedure amministrative e sull'uso dei software di gestione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali ;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (staff), assicura il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato, garantisce inoltre, nella sua gestione, il perseguimento delle finalità comuni stabilite e concordate, agendo sempre per l'unitarietà, la coerenza e l'efficacia dell'azione della scuola, salvaguardando i principi di equità, trasparenza e rispetto. Il tutto in accordo delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di annuale revisione, modifica o integrazione.

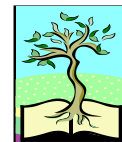
Il Dirigente scolastico
Prof. Salvatore Maresca
Firmato digitalmente



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale
Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

I.M. "B. CROCE" - ORISTANO
Prot. 0004718 del 19/09/2020
01-05 (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto Magistrale "B.Croce" di Oristano

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

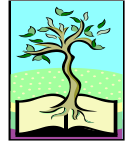


ISTITUTO MAGISTRALE STATALE “BENEDETTO CROCE”

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n 3 del 15/11/2018 e aggiornato con delibera n 01 del 30/10/2019 del Consiglio di Istituto;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;



4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

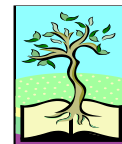
In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendole manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;



6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

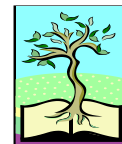
La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.



La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie

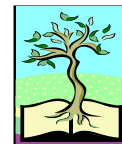


ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

- o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

__Oristano__, _____

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente

**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ALL'UNANIMITA' DEI VOTI
VALIDAMENTE ESPRESSI IN DATA 14 SETTEMBRE 2020**

**APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 14
SETTEMBRE 2020**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Maresca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



EDUCAZIONE CIVICA

Progetto d'istituto per la revisione del curricolo verticale
col recepimento delle linee guida per di cui al D.M. n. 183 del 7 Settembre 2024

A.S. 2024/2025

Disposizioni generali

L'insegnamento è trasversale e prevede la contitolarità di tutti i docenti indicati dal Consiglio di Classe.
Il Coordinatore di Classe o il Docente curricolare di Diritto se presente, assume il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica e avrà il compito di formulare la proposta di voto in decimi (alla fine del I e del II quadrimestre) dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.
Il monte orario dedicato alla disciplina prevede un minimo di 33 ore per ogni anno scolastico, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Schema operativo

Processo		Dettagli
1	Programmazione del CdC.	Il CdC. elabora una programmazione specifica per l'Educazione Civica individuando le tematiche generali indicate nel curricolo da svilupparsi con insegnamento trasversale, prediligendo, laddove possibile, un approccio di tipo laboratoriale. I contenuti specifici verranno inseriti nella programmazione dei singoli docenti. Per le classi del quinto anno si ritiene utile programmare il percorso di educazione civica focalizzato su tematiche trasversali in diretta relazione all'Esame di stato nel quale i candidati, potranno esprimere le competenze raggiunte, nella specifica fase del colloquio d'esame.
2	Il singolo docente svolge gli argomenti concordati con il C.d.C. nella propria classe.	Nel registro elettronico si scriverà: "Educazione civica: tema generale (della programmazione del CdC); argomento (della programmazione del docente)".
3	I docenti, comunicano prima della inseriscono nel proprio registro la valutazione in decimi delle verifiche eventualmente svolte.	La valutazione finale dello studente non è esclusivamente e/o necessariamente basata sui punteggi conseguiti nelle verifiche strutturate delle singole discipline, le quali, se condotte tradizionalmente, hanno il limite dell'accertamento del "sapere riproduttivo" a scapito delle abilità dei processi di analisi e sintesi, di riflessione critica e di creatività e non danno rilievo, ai processi di comunicazione sociale.
4	Il coordinatore, a fine quadrimestre, esprime un voto in decimi da proporre al Consiglio di classe per la disciplina Educazione Civica.	Il voto in decimi verrà espresso dopo aver consultato gli altri docenti coinvolti nell'insegnamento e/o aver raccolto tutti gli elementi utili ai fini della valutazione.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

I nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'educazione civica, come indicato nelle linee guida, sono :

1. COSTITUZIONE

La conoscenza della Costituzione, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso ingloba tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare riscontro e coerenza con la Costituzione che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione vi sono anche i temi che riguardano la conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni degli Enti Territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali (Unione Europea e Nazioni Unite). In tale nucleo ricadono anche le tematiche relative ai concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (es. codice della strada, regolamenti scolastici, società sportive, Associazioni ecc.).

COMPETENZA ATTESA : La competenza costituzionale fornisce ai cittadini degli strumenti per una partecipazione costruttiva alla vita civile, sociale, lavorativa e culturale grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e alle buone pratiche di solidarietà e legalità

2. SVILUPPO SOSTENIBILE

Lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio rappresentano gli obiettivi da perseguire fissati dall'Agenda 2030 a salvaguardia della convivenza e di forme di sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione attuale senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Gli obiettivi, non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, quali la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità e la tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità. Rientrano in questo nucleo concettuale anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni e la protezione civile.

COMPETENZA ATTESA : La competenza relativa allo sviluppo eco sostenibile si riferisce alla capacità di agire come cittadini responsabili per rispettare l'ambiente, il patrimonio storico-culturale, i beni comuni e le diversità sociali e culturali.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare al mondo, e dall'altra, mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerandone anche le conseguenze su piano concreto. Quindi, non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo di strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale rappresenta un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

COMPETENZA ATTESA : La competenza in materia digitale consente di agire in maniera critica grazie alla comprensione delle problematiche legate alla veridicità e attendibilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

CLASSI PRIME (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona , sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale ecc.	ITALIANO	Educazione alla legalità	3
		STORIA	Educazione alla legalità	2
		DIRITTO/ CODOCENZA	Norme giuridiche e regole sociali,sanzioni civili,penali,amministrative. Regolamento d'Istituto, patto di corresponsabilità, Statuto delle studentesse e degli studenti	7
		FRANCESE	Le respect des autres et de la diversité de race,religion,sexe,opinions,culture	2
	Competenza n. 3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	SCIENZE UMANE	Comprensione delle strutture sociali . Le Agenzie educative : la famiglia, la scuola,il gruppo dei pari ; Art. 29,34,114	1
		MATEMATICA	Analisi dei fenomeni dell'incidentalità stradale Rapporti , proporzioni e percentuali	4
		INGLESE	Educazione stradale- fair play , rispetto delle regole	2
		TEDESCO	Interazione in famiglia, a scuola,e nei luoghi pubblici	2
		SCIENZE MOTORIE	Norme di circolazione e di segnaletica stradale come pedoni e conduttori - I principi del fair play nell'attività sportiva : regole degli sport e transfert nel comportamento sociale	4
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Competenza n. 5 : Comprendere l'importanza della crescita economica. S sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	SCIENZE UMANE	Obiettivi 4-10 Agenda 2030 - La centralità formativa della scuola
ITALIANO			Educazione ambientale	2
SCIENZE NATURALI			Uso consapevole dell'acqua . Economia circolare- Visita al depuratore delle acque di Oristano	3
Competenza n. 6 : Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio mdel proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente		TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (liceo musicale)	Analisi delle problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche di vari Stati Europei	4
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 : Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	SCIENZE UMANE	Conoscere le varie forme di comunicazione compresa quella digitale e i suoi pericoli	2
	Competenza n. 11 : Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	ITALIANO/STORIA	Educazione etica all'uso delle TIC	2
Competenza n. 12 : Gestire l'identità digitale e i dati della rete , salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e	SPAGNOLO	cyberbullismo	2	
	FRANCESE	Le harcèlement et le cyber-harcèlement	2	

CLASSI SECONDE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona , sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale ecc.	STORIA	L'Unione Europea e gli organismi internazionali	3
		DIRITTO/ CODOCENZA	Struttura e caratteri della Costituzione - Le leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138	7
	Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali	SCIENZE UMANE	il concetto di democrazia . La democrazia diretta ed indiretta. La partecipazione politica : diritto e dovere	1
		MATEMATICA	Formulazione di report statistici di una consultazione elettorale (Studentesca /Amministrativa)	3
	Competenza n. 3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Italiano	La Famiglia	4
		Spagnolo	da definire a cura del C.d.C	2
	Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	TEDESCO	Gesund Leben	2
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Competenza n. 5 : Comprendere l'importanza della crescita economica. S sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	SCIENZE UMANE	Obiettivo 10 Agenda 2030 - La democrazia e lo sviluppo economico
SCIENZE NATURALI			importanza salvaguardia della biodiversità - Economia circolare	2
SCIENZE NATURALI			Visita all'impianto di compostaggio di Arborea	3
FRANCESE			La Charte de l'environnement: le droits et devoirs de la troisième génération	3
INGLESE			Fast fashion - Riciclo e riuso	2
SCIENZE MOTORIE			Gli stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari	3
Competenza n. 6 : Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente		TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (liceo musicale)	Analisi delle problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche di vari Stati	3
		DIRITTO/ CODOCENZA	Art. 9 della Costituzione : lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio - Il diritto all'ambiente salubre - Le smart city	6
Competenza n. 7 : Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali		STORIA	Siti patrimonio dell' UNESCO	2

CLASSI SECONDE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	SCIENZE UMANE	Conoscere le varie forme di file digitali, Word ecc. Come creare, caricare, duplicare , condividere un file	2
	Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete , salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	ITALIANO/STORIA	Dipendenza gioco - isolamento	2

CLASSI TERZE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona , sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale ecc.	FILOSOFIA	Art. 2 della Costituzione	1
		FRANCESE	La Francophonie	2
	Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali	SCIENZE UMANE (*)	Art. 9, 41 della Costituzione	1
		SCIENZE UMANE (*)	Formulazione di report statistici di una consultazione elettorale (Studentesca /Amministrativa)	1
		FILOSOFIA (*)	Art. 9,33, 41 della Costituzione	1
	Competenza n. 3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	SCIENZE UMANE (*)	Art. 32,35,36,37,41 della Costituzione	1
		SCIENZE MOTORIE	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile; partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio di giuria	3
		FISICA	Educazione stradale : spazio d'arresto e tempo di reazione	3
		TEDESCO	le regole della vita quotidiana	2
		ITALIANO	L'istruzione	3
		STORIA	L'istruzione	2
	Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	SCIENZE MOTORIE	"Piano nazionale contro l'uso improprio di fentanyl e di oppioidi sintetici	3

CLASSI TERZE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Competenza n. 5 : Comprendere l'importanza della crescita economica. S viluppare atteggiamenti e comprtamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	SCIENZE UMANE (*)	Obiettivi 1-8-10 Agenda 2030 - Il lavoro nella Costituzione Italiana - Povertà ed esclusione sociale	2
		SCIENZE UMANE (*)	Obiettivi 13-15 Agenda 2030 - Economia sostenibile.Pratiche sostenibili, cibo, acqua, rifiuti, la decrescita. Comportamenti consapevoli per la tutela ambientale	2
		SCIENZE UMANE (*)	Plastic Free : organizzare una giornata dove dopo una breve lezione teorica, ci si dedichi alla pulizia delle aree esetrne all'istituto	2
		FILOSOFIA	Obiettivi 3-13 Agenda 2030 - La filosofia della physis. L'importanza etica della salvaguardia ambientale	2
		FILOSOFIA	Obiettivi 4-10 Agenda 2030 - Phisys e logos	2
		TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (SOLO MUSICALE)	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale e delle specifi-cità turistiche e agroalimentari del territorio	3
		ITALIANO	Obiettivo 3 Agenda 2030 - Salute e benessere	3
		FRANCESE	La Charte de l'environnement: les droits et devoirs de la troisième génération. - P. Rabhi : l'espèce humaine face à son devenir	2
		SCIENZE NATURALI	Risorse minerarie impatto ambientale e sociale - Visita ad una miniera con eventuale intervento di un esperto	2
			Competenza n. 7 : Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	SPAGNOLO
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 : Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	ITALIANO	La pirateria informatica	2
		STORIA DELLA MUSICA (Solo Musicale)	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico , responsabile e consapevole	2
		FILOSOFIA (*)	Educazione e ricerche di approfondimento	2
		FILOSOFIA (*)	Ricerche di approfondimento individuali o di gruppo su internet	2
	Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	STORIA DELLA MUSICA (Solo Musicale)	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate,adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto	2
		SCIENZE UMANE (*)	Pianificare e realizzare una campagna di sensibilizzazione sulla povertà nel proprio territorio e sulle strategie di sviluppo messe in atto dai politici locali a favore dei poveri. Realizzare una presentazione multimediale	2
		SCIENZE UMANE (*)	La conoscenza e la sua condivisione su internet	2
		SCIENZE UMANE (*)	Le classi coinvolte dovranno redigere il progetto " Plastic Free " per la pulizia delle aree esterne dalle plastiche e condividerlo su internet lavori	2
	Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete , salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	DIRITTO/CODOCENZA	I principi essenziali della Privacy - Il trattamento dei dati ed il consenso dell'intyinteressato-Diritto all'oblio - Libertà di pensiero e di comunicazione nell'era digitale	3
		INGLESE	cyberbullyng	2

(*) Alternative di nuclei concettuali e tematiche da individuare nella programmazione del C.d.C.

CLASSI QUARTE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona , sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale ecc.	SCIENZE UMANE	Art. 2 , 12 della Costituzione	1
		FILOSOFIA (*)	Art. 2 , 3,41 della Costituzione	1
		STORIA	Diritti e doveri del cittadino	2
		ITALIANO	Diritti e doveri del cittadino	2
		SPAGNOLO	Diritti Umani	2
	Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali	FILOSOFIA (*)	Art. 56, 57 della Costituzione	1
		DIRITTO/ CODOCENZA	Il lavoro nella costituzione : art. 1,4,35,36,37,39,40 . Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: elementi dl rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori,obblighi del datore di lavoro , poteri del datore di lavoro. - Il contratto di lavoro e la sua durata	6
		DIRITTO/ CODOCENZA	Lo stato Sociale	3
		STORIA DELL'ARTE (SOLO LICEO MUSICALE)	La figura dell'artista ed i suoi rapporti col committente dell'opera	3
	Competenza n. 3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	SCIENZE MOTORIE	Norme di prevenzione e tecniche di soccorso degli infortuni sportivi e domestici - corso INAIL " A scuola di pronto soccorso"	3
	Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	SCIENZE MOTORIE	"Piano nazionale contro l'uso improprio di fentanyl e di oppioidi sintetici	3
		SCIENZE NATURALI	Le dipendenze	2

CLASSI QUARTE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Competenza n. 5 : Comprendere l'importanza della crescita economica. S sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	SCIENZE UMANE (*)	Obiettivi 8-16 Agenda 2030 - Il conflitto fra classi sociali-le teorie del conflitto : la teoria della riproduzione socio culturale, le teorie critiche statunitensi, la scuola di Francoforte- L'origine dell'uomo e l'adattamento all'ambi-ente : lo sviluppo sostenibile nell'attività agricola e nella produzione industriale	2	
		FILOSOFIA (*)	Obiettivi 10-16 Agenda 2030 - La nascita dello Stato moderno, i valori di libertà personale, prpriété, Nazione-Stato	2	
		FILOSOFIA (*)	Obiettivo 10 Agenda 2030 - Il contributo della Filosofia nell'evoluzione dei diritti umani : L'illuminismo, la dignità umana della persona e la libertà nell'iniziativa privata	2	
		MATEMATICA	Problemi di scelta economica : Risoluzione grafica di disequazioni in due variabili	3	
		TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (SOLO MUSICALE)	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela,salvaguarda e promozione del patrimonio ambientale,artistico, culturale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori	3	
		FRANCESE	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2	
		SCIENZE NATURALI	Educazione alimentare	2	
	Competenza n. 6 : Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente	FISICA(alternativa)	Fonti energetiche rinnovabili - Costi energia elettrica	3	
		FISICA (alternativa)	Analisi del rischio idrogeologico del territorio Provinciale , gestione del rischio e azioni di adattamento al cambiamento climatico	3	
	Competenza n. 7 : Tutela dell'ambiente e dei beni culturali	INGLESE	Tutela del patrimonio artistico , culturale e ambientale	2	
	CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 : Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	STORIA DELLA MUSICA (Solo Musicale)	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico , responsabile e consapevole	2
			FILOSOFIA (*)	Rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale " - Realizzare una sintesi concettuale digitale	2
Competenza n. 11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo		STORIA DELLA MUSICA (Solo Musicale)	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate,adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	2	
		SCIENZE UMANE (*)	Pianificare e realizzare una campagna di sensibilizzazione sulla povertà nel proprio territorio e sulle strategie di sviluppo messe in atto dai politici locali a favore dei poveri. Realizzare una presentazione multimediale	2	
Competenza n. 12: Gestire l'identità digitale e i dati della rete , salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri		SCIENZE UMANE (*)	Il cyberbullismo	2	
		FILOSOFIA (*)	La dignità della persona e internet : la dichiarazione dei diritti in internet (2015)	2	
		TEDESCO	Mein Handy	2	
		INGLESE	La sicurezza negli ambienti digitali	2	

(*) Alternative di nuclei concettuali e tematiche da individuare nella programmazione del C.d.C.

CLASSI QUINTE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 : Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona , sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale ecc.	DIRITTO/ CODOCENZA	La Costituzione : L'Ordinamento della Repubblica	2
		FRANCESE	La Cittadinanza Europea	2
		SPAGNOLO	Diritti Umani	2
		TEDESCO	Pace e diritti Umani	2
	Competenza n. 2 : Interagire correttamente con le Istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali	SCIENZE UMANE	Art.10,18,48, 57 della Costituzione	1
		STORIA DELL'ARTE	UNESCO	2
		ITALIANO	Educazione alla pace - Art. 11	2
		STORIA	La difesa dei diritti civili- artt. 22-28	2
	Competenza n. 3 : Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola e nella comunità, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	FILOSOFIA	Artt. 3,36,37 della Costituzione	1
		DIRITTO/ CODOCENZA	Costituzione parte I : diritti e doveri dei cittadini	2
		DIRITTO/ CODOCENZA	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione - I diritti inviolabili dell'uomo - Art. 3 della Costituzione : il principio di uguaglianza formale e sostanziale	2
	Competenza n. 4 : Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico	SCIENZE MOTORIE	Le dipendenze : alcolismo, tabagismo, sostanze stupefacenti	3
		INGLESE	Tutela della salute e del benessere. Contrasto delle dipendenze - Addictions	2
		SCIENZE NATURALI	Malattie sessualmente trasmissibili - metodi anticoncezionali - Legge 194/78 e condizione della donna	3
		MATEMATICA	Dipendenza dal gioco d'azzardo : cenni di calcolo combinatorio e probabilistico	3

CLASSI QUINTE (tutti i Licei)

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZA DI RIFERIMENTO DELLE LINEE GUIDA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE	ORE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Competenza n. 5 : Comprendere l'importanza della crescita economica. S viluppare atteggiamenti e comprtamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	SCIENZE UMANE (*)	Obiettivi 5-10 Agenda 2030 - 1. Stato tota-litario e Stato Sociale - 2. La partecipa-zione politica-3. Le organizzazioni interna-zionali e quelle non governative- 4. la globalizzazione	2
		FILOSOFIA (*)	Obiettivi 5-10 Agenda 2030 -1. Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo. I	2
		TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (SOLO MUSICALE)	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela,salvaguarda e promozione del patrimonio ambientale,artistico, culturale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori	3
	Competenza n. 6 : Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente ecc.	FISICA	Analisi del proprio utilizzo e consumo energetico ed individuazione di misure e strategie per aumentare l'efficienza e limitare i consumi in ambito familiare	3
	Competenza n. 7 : Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali	STORIA DELL'ARTE	UNESCO funzioni e indicazioni - Leggi di tutela e valorizzazione art. 9 della Costituzione, Codi-ci dei beni culturali e del paesaggio raffronta-to allo studio del nostro patrimonio artistico	2
Competenza n. 9 : Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità	ITALIANO/STORIA	Educazione alla legalità : le mafie	2	
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 : Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	STORIA DELLA MUSICA (Solo Musicale)	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico , responsabile e consapevole	2
		TECNOLOGIE MUSICALI (Solo Musicale)	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico , responsabile e consapevole	2
	Competenza n. 11 : Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	STORIA DELLA MUSICA (Solo Musicale)	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate,adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo	2
		SCIENZE UMANE	Le competenze digitali e la globalizzazione	2
	Competenza n. 12 : Gestire l'identità digitale e i dati della rete , salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	FILOSOFIA	Internet : la dichiarazione dei diritti in internet art. 2	2

(*) Alternative di nuclei concettuali e tematiche da individuare nella programmazione del C.d.C.

LA COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Scarteddu Paolo - DIP: Matematica e Fisica – Presidente _____
- 2) Piras Maria Rosaria- DIP: Materie letterarie _____
- 3) Camedda Serse DIP- Filosofia Scienze Umane e IRC _____
- 4) Santus Luigi -DIP. Arte _____
- 5) Mannoni Anna Gloria -DIP. Diritto ed Economia _____
- 6) Onorato Anna Maria - DIP. Scienze _____
- 7) Uccheddu Tonina - DIP. Lingue straniere _____
- 8) Manis Martina- DIP. Materie musicali _____
- 9) Floris Rita -DIP. Scienze motorie _____
- 10) Delussu Sara- DIP Sostegno _____

Oristano , li 15/10/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo Concettuale	Livello avanzato 10 - 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Fase di acquisizione 5
COSTITUZIONE <i>Competenze n. 1 -2 -3-4</i>	<p>Conosce in modo completo e approfondito l'organizzazione Costituzionale e amministrativa Italiana , i compiti e le funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino e del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Persegue e promuove efficacemente in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà.</p>	<p>Conosce in modo completo l'organizzazione Costituzionale e amministrativa Italiana e i compiti e le funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È generalmente consapevole dei propri diritti e doveri di cittadino e del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Persegue e promuove in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà.</p>	<p>Conosce discretamente l'organizzazione Costituzionale e amministrativa Italiana e i principali compiti e le funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Mostra una discreta consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino, ma solo occasionalmente e autonomamente del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Persegue e promuove il principio di legalità e solidarietà solo in alcune situazioni.</p>	<p>Mostra di conoscere l'organizzazione Costituzionale e amministrativa Italiana e, parzialmente, i compiti e le funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Mostra consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino e del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Se indirizzato, persegue e promuove in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà.</p>	<p>Solo se guidato, talvolta, mostra di conoscere l'organizzazione Costituzionale ed amministrativa Italiana e i principali compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali,</p> <p>Talvolta, solo se guidato, mostra consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino e del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Talvolta, solo se guidato, persegue e promuove in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà.</p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <i>Competenze n. 5-6-7-8-9</i>	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante</p> <p>Rispetta in maniera piena e responsabile l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Opera con efficacia per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Opera per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale solo in alcune situazioni; in altre deve essere indirizzato.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante solo in alcune situazioni; in altri casi deve essere assistito.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni in alcune situazioni; in altre deve essere stimolato.</p> <p>Opera per lo sviluppo eco-sostenibile in alcune situazioni; in altre deve essere assistito.</p>	<p>Se indirizzato, promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se indirizzato, adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e di valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In certi contesti deve essere assistito.</p> <p>Se indirizzato, opera per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>	<p>Solo se guidato, promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se guidato, in alcuni casi, adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se guidato, in certi casi, mostra di rispettare l'ambiente e di valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Se guidato e solo in alcuni casi, opera per lo sviluppo eco-sostenibile.</p>
CITTADINANZA DIGITALE <i>Competenze n. 10-11-12</i>	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre, in completa autonomia, la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali e rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica solo in alcune circostanze; in altre deve essere assistito. Utilizza generalmente con correttezza gli strumenti digitali, rispettando la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	<p>Se indirizzato, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali talvolta col supporto del docente per la selezione delle informazioni. Rispetta generalmente la riservatezza propria e altrui.</p>	<p>Solo se guidato, in alcuni casi, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Spesso non rispetta la riservatezza propria e altrui.</p>
GLOBALITÀ NUCLEI CONCETTUALI <i>Competenze trasversali</i>	<p>Partecipa con costanza e consapevolmente al dibattito culturale.</p> <p>Coglie con consapevolezza la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Formula risposte personali dettagliate e argomentate ai problemi.</p>	<p>Partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p> <p>Formula risposte argomentate ai problemi.</p>	<p>In diverse occasioni, partecipa autonomamente al dibattito culturale; in altri casi deve essere sollecitato.</p> <p>In diverse occasioni, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; in altre deve essere sollecitato.</p> <p>In diverse occasioni, formula risposte argomentate ai problemi; in altre deve essere sollecitato.</p>	<p>Se indirizzato, partecipa al dibattito culturale.</p> <p>Se indirizzato, coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, ma talvolta deve essere assistito.</p> <p>Se indirizzato, formula risposte argomentate ai problemi</p>	<p>Solo se guidato, partecipa, in alcuni casi, al dibattito culturale,</p> <p>Solo se guidato, coglie, in alcuni casi, la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici. In altri mostra una palese superficialità</p> <p>Solo se guidato, in alcuni casi, riesce a formulare risposte argomentate ai problemi</p>

VALUTAZIONE COMPLESSIVA PROPOSTA AL C.D.C. DAL DOCENTE COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

/10



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

*Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale
Liceo Linguistico – Liceo Musicale*

Via D'Annunzio,4 - 09170 ORISTANO - – tel. 0783-70287 fax 0783-302648 CF 80006570958

www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it



Piano per l'Inclusione

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66

D.Lgs. 96/2019

A.S. 2024-2025

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n° 8 del 6/3/2013 il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) del nostro Istituto ha elaborato per l'Anno Scolastico 2021/22 il seguente "Piano per l'Inclusione".

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	26
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	26
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	60
➤ ADHD/DOP	11
➤ Borderline cognitivo	8
➤ Altro – Deficit del linguaggio	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI da redigere dai GLO	26
N° PDP da redigere dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	79
N° PDP da redigere dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Assistente educativo culturale AEC	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione e all'autonomia personale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		

<i>X.</i> Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche	Si

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano per l'Inclusione);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione);
- si relaziona con famiglie, ASL, servizi sociali, CTI, EELL, esperti, elaborando PEI e PDP condivisi.

IL Dirigente

Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa:

- convoca e presiede il GLI;
- convoca e presiede il GLO;
- rende operative le indicazioni contenute nel PTOF;
- promuove attività di aggiornamento e di formazione del personale scolastico;
- valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- coinvolge attivamente le famiglie, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonti di informazioni preziose, sia per concretizzare la continuità fra educazione formale ed educazione informale;
- cura il raccordo con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria;
- intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

LE FUNZIONI STRUMENTALI per Bisogni Educativi Speciali

- Seguono i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia;
- rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti;
- informano circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di didattica inclusiva;

-collaborano con il Dirigente Scolastico , si relazionano con le diverse realtà (Scuole, ASL, CTS/CTI, famiglie, EELL);

-aggiornano il PTOF indicando:

- il concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;

-rendicontano tramite relazione sul sito.

EDUCATORE

-Collabora con gli insegnanti al fine di realizzare interventi educativi mirati che facilitino l'integrazione tra gli alunni, prevenire l'insorgere di situazioni di difficoltà o malessere, valorizzare le risorse del territorio per promuovere le competenze dei ragazzi.

DOCENTI DI CLASSE

-Effettuano l'analisi della situazione iniziale (prove ingresso) e l'osservazione "mirata"/sistematica (es. per comportamento problema);

-segnalano al coordinatore di classe gli alunni con difficoltà di apprendimento;

- (sulla base delle indicazioni del CdC): utilizzano strategie metodologiche e didattiche inclusive; consentono l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

I COORDINATORI DEI CDC

-Ricevono le segnalazioni dei singoli docenti;

-informano il Dirigente/FS e la famiglia della situazione/problema;

-chiedono, eventualmente, il supporto delle FS /esperto esterno per reperire informazioni ulteriori sui casi segnalati (da famiglie, psicologi, ecc.).

I CONSIGLI DI CLASSE

Effettuano un primo incontro con i genitori, alla presenza eventuale del D.S./referenti/esperti. Analizzano i dati rilevati dai singoli docenti; prendono atto della relazione clinica (quando presente); condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e/o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

LA FAMIGLIA

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PDP e collabora alla sua realizzazione.

ASL

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

IL SERVIZIO SOCIALE

Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. Redige il Progetto individuale E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione MIUR obbligatoria per tutti i docenti che operano in classi che accolgono alunni con disabilità (25 ore)

Se ritenuto necessario, a livello scolastico, si prevede l'attuazione di interventi di formazione sul Profilo di Funzionamento su base ICF e sul nuovo PEI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PDP a favore degli alunni con DSA o con svantaggio socio-economico, linguistico/culturale, comportamentale/relazionale si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non potranno prescindere dalla situazione di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, eventualmente in collaborazione con l'insegnante di sostegno (se presente), metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico un'osservazione iniziale, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere elementi utili alla conoscenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alla successiva elaborazione del Piano Educativo Individualizzato da parte del GLO e/o del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il **Consiglio di classe** (sulla base delle prove d'ingresso, della certificazione clinica, di informazioni provenienti dalla famiglia e/o dal neuropsichiatra, dallo psicologo, ecc.) stabilirà per quali alunni con BES sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica; redigerà il PEI/PDP, indicando le strategie di intervento più idonee (accorgimenti metodologici e didattici, livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti compensativi e misure dispensative) e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il **GLI** si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo i dati forniti dai coordinatori dei CdC; fornirà supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileverà e valuterà il livello di inclusività della scuola; elaborerà una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, effettuando l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica effettuati nell'anno scolastico appena trascorso e formulando un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività nell'anno successivo.

Il **GLO**, tenuto conto del Profilo di Funzionamento (o della DF e del PDF, in caso di PF non disponibile) definirà il PEI, effettuerà la verifica del processo di inclusione e predisporrà la proposta di quantificazione delle ore per le risorse professionali e i servizi di supporto ritenute necessarie.

Il **Dirigente Scolastico** presiederà le riunioni del GLI, si terrà informato del percorso scolastico di ogni alunno con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornirà al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata e si attiverà nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

F.S. B.E.S. compiti

- ◆ Collaborare con i coordinatori di classe per la stesura PdP DSA/svantaggio
- ◆ Coordinare le attività educativo - didattiche per gli allievi con BES;
- ◆ Svolgere attività di orientamento per gli alunni con disabilità e le loro famiglie.

Il **Collegio docenti** discute e delibera il Piano per l'Inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I diversi tipi di sostegno saranno organizzati in modo da favorire e rendere efficaci tutte le attività per l'inclusione.

Gli **educatori** lavoreranno a stretto contatto con il Consiglio di classe. Le attività consisteranno in un aiuto alla realizzazione del PEI, con particolare riguardo al processo di comunicazione, di socializzazione/inclusione, di acquisizione di maggiore autonomia personale e/o sociale, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.

Con gli **esperti della ASL** si organizzeranno incontri periodici, collaborando alla realizzazione delle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Si coinvolgeranno i vari gruppi per l'inclusione scolastica, **CTS, GIT**.

Si collaborerà con le **Associazioni di volontariato** presenti sul territorio per la realizzazione di stages e progetti mirati al futuro inserimento lavorativo degli alunni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, saranno previsti incontri scuola-famiglia. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e di persona saranno periodici e programmati al fine di esercitare un supporto extrascolastico tale da costituire un rinforzo di quanto fatto a scuola e agevolare il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorreranno all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Negli incontri di Dipartimento, dei GLO e nei Consigli di classe verranno pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione (PEI, PDP). A tal fine verrà favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, software specifici, LIM

Utilizzo dei laboratori (di informatica, linguistici, di scienze)

Utilizzo sussidi specifici per i vari tipi di Bisogni Educativi Speciali

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Supporto del CTS/GIT

Eventuale collaborazione tra scuole

Servizi sociosanitari territoriali

Associazioni di volontariato

Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero

Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Continuità con i Docenti della Scuola Media per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime classi degli alunni con BES

Attività di orientamento in entrata ed in uscita a favore degli alunni con BES e delle loro famiglie

"Progetto Accoglienza", già previsto nel PTOF.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2024

Progetti e attività extracurricolari

- Mobilità studentesca
- E- twinning
- Stage linguistici
- Attività teatrali
- Progetti certificazioni lingue straniere
- Olimpiadi della Filosofia
- Concerti e concorsi musicali
- Special Olympics, lo sport come mezzo d'inclusione
- Campionati sportivi studenteschi
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Collaborazioni con associazioni di volontariato
- Settimana biotech
- Lauree scientifiche
- Giornata astronomica
- Progetto nuoto
- Deutschland Plus
- Adesione al programma doppio diploma italia-USA
- Dal testo alla scena- professoressa Musio
- Musicando al Liceo- professoressa Manis
- In viaggio verso il liceo musicale- professor Foddai
- I concerti all'UNITRE
- Collaborazione con l' Ente Concerti/ partenariato PCTO
- Collaborazione per il 250° della Guardia di Finanza
- Progetto Festival Scienza- professoressa Leoni
- Caccia al tesoro sui Promessi sposi, classi seconde
- Caccia al tesoro sull' Odissea, classi prime
- Laboratorio della conoscenza CEASinara
- Le Prix Goncourt des Lycéens-Le Choix de l'Italie
- Progetto STEM AL MAGICROCE
- Progetti PNRR divari territoriali